

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO
“MONTEFELTRO” - SASSOCORVARO (PU)

CORSO A.F.M. - CLASSE V^A SEZIONE A

ESAME DI STATO SESSIONE 2025

DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(Elaborato ed approvato dal Consiglio di Classe V^A A.F.M. in data 05/05/2025
ai sensi e per gli effetti O.M. n° 67 del 31/marzo/2025)**

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Amadei Maria Beatrice

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO

“MONTEFELTRO”- SASSOCORVARO

CORSO **A.F.M.** - CLASSE **V[^]** - SEZIONE **A**

ESAME DI STATO SESSIONE 2025

CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.	Battaglia Ferdinando	docente di Scienze Motorie	
Prof.ssa	Bicchiarelli Daniela	docente di Lingua Francese	
Prof.ssa	Galardini o Gherardini Lucia	docente di Sostegno	
Prof.	Galdini Stefano	docente di Diritto, Econ. Pol., alternativa a IRC	
Prof.ssa	Mandrelli Anna Grazia	docente di Italiano e Storia	
Prof.	Mazza Agostino	docente di Matematica	
Prof.ssa	Olivieri Lorena	docente di Econ. Aziendale	
Prof.ssa	Pierucci Valentina	docente di IRC	
Prof.ssa	Romagnano Antonella	docente di Lingua Inglese	

Docente Coordinatore
Agostino Mazza, prof

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Amadei Maria Beatrice

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO “MONTEFELTRO” - SASSOCORVARO (PU)

CORSO AFM CLASSE V^A SEZIONE A

ELENCO CANDIDATI INTERNI

BARTOLUCCI	Tommaso
BETTI	Alex
BRANDI	Mirea
CELESCHI	Giovanna
FINI	Viola
GHISELLI	Matteo
GIOVANETTI	Gianmarco
JAZI	Hanane
KHANBAOUI	Anas
MANGANI	Alice
MARCHETTI	Elisa
MASSI	Loris
PIERLI	Gloria
ROSSI	Gian Marco
ROSSI	Matteo
VRAJITORU	Anamaria

INDICE

PARTE A: *Percorso formativo del Consiglio di classe*

☐	Presentazione della Classe		pag. 5
☐	Obiettivi generali		pag. 5
☐	Contenuti pluridisciplinari		pag. 6
☐	Educazione civica		pag. 7
☐	Metodi		pag. 9
☐	Attività		pag. 9
☐	Attività di approfondimento		pag. 10
☐	Attività complementari		pag. 10
☐	Attività di Orientamento		pag. 11
☐	Materiali utilizzati		pag. 13
☐	Tempi		pag. 13
☐	Verifica, misurazione e valutazione		pag. 13

PARTE B: *Percorsi formativi disciplinari*

☐	Diritto		pag. 17
☐	Economia politica		pag. 23
☐	Economia aziendale e laboratorio		pag. 29
☐	Matematica		pag. 35
☐	Lingua Inglese		pag. 38
☐	Lingua Francese		pag. 43
☐	Lingua e letteratura italiana		pag. 47
☐	Storia		pag. 53
☐	Scienze motorie		pag. 57
☐	Religione		pag. 59
☐	Alternativa IRC		pag. 62
☐	Educazione civica		pag. 65
☐	Esperienze PCTO		pag. 71

PARTE C: *Allegati*

☐	Griglie di valutazione Prima prova scritta: Italiano	
☐	Griglia di valutazione Seconda prova scritta: Economia aziendale	
☐	Griglia di valutazione Colloquio	
☐	Simulazione delle due prove scritte di Italiano	
☐	Simulazione della prova scritta di Economia Aziendale	

**DOCUMENTO FINALE DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

PARTE A

**PERCORSO FORMATIVO
DEL CONSIGLIO
DI
CLASSE V^A A.F.M.**

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia della classe.

La classe attualmente è formata da 16 alunni. Comprende 1 alunna con P.E.I. e 1 alunno con P.D.P.
Nel corso degli anni questi i cambiamenti avvenuti:

<i>Classe</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Respinti</i>	<i>Nuovi inserimenti</i>	<i>Ritiri/trasferimenti</i>
I	16			
II	16		2	1
III	17	1		
IV	16			
V	16			

Continuità didattica

Globalmente la classe ha beneficiato di una buona continuità didattica nelle diverse discipline.

Da segnalare:

- il cambio del Docente di Diritto ed Economia politica in classe IV, per pensionamento del docente;
- il cambio del Docente di Scienze Motorie in classe IV, per pensionamento del docente; in classe V per trasferimento del docente incaricato;
- il cambio del Docente di Matematica in classe II, per pensionamento del docente;
- il cambio del Docente di Religione Cattolica in classe IV, per trasferimento del docente incaricato;
- il cambio del Docente di Inglese in classe III, per trasferimento del docente incaricato;
- il cambio del docente di Economia Aziendale nelle classi II e III per trasferimento del docente incaricato, in classe IV per organizzazione interna.

Comportamento

La maggior parte degli alunni si è dimostrata rispettosa delle regole; la partecipazione non sempre è stata continua. Non tutti gli Alunni hanno mostrato interesse per le attività proposte e non sempre sono stati costanti nell'adempimento degli impegni scolastici. Hanno utilizzato in modo adeguato le strutture e il materiale scolastico. Non sempre si sono dimostrati disponibili alla socializzazione. Alcuni ragazzi hanno attraversato periodi di maggior stanchezza, con impegno selettivo e discontinuo e conseguente calo del rendimento in alcune discipline.

Profitto

La classe presenta livelli molto eterogenei di profitto legati al diverso grado di studio ed impegno degli studenti. Il metodo di studio non sempre proficuo non ha permesso, ad alcuni alunni, di superare, a fine anno scolastico, alcune difficoltà.

Giudizio generale sulla classe

Al termine di questo corso di studi la maggior parte degli allievi, pur eterogenei per attitudine e capacità nei confronti delle singole discipline, per ritmi di apprendimento e competenze espressive, dimostra di possedere un metodo di lavoro adeguato e di aver acquisito, anche se in modo diversificato, le competenze trasversali attese. Pur tuttavia una ristretta minoranza della classe ha evidenziato, a tratti, difficoltà di rielaborazione e di acquisizione delle conoscenze, che non le ha permesso di colmare tutte le lacune pregresse.

2. OBIETTIVI GENERALI

Considerando gli obiettivi generali definiti nella Scheda di progettazione del Consiglio di classe di inizio anno, quelli effettivamente raggiunti dalla globalità della classe sono:

Formativi

- Sviluppo di una personalità sufficientemente consapevole e autonoma
- Consolidamento e affinamento delle attitudini e abilità

- Acquisizione di una coscienza civica aperta e responsabile
- Sviluppo di uno spirito aperto all'ascolto, alla tolleranza, al dialogo e al confronto dialettico e costruttivo con gli altri

Socio-affettivi

- Buon livello di socializzazione e partecipazione
- Buona interiorizzazione di valori
- Abitudine alla partecipazione e gestione delle attività di gruppo
- Adeguata attenzione e autocontrollo
- Sviluppo della consapevolezza della relazione tra sapere e saper essere

Obiettivi trasversali

La classe ha sviluppato, seppur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi

- **cognitivi**

Consolidamento delle abilità linguistiche comuni a tutte le discipline e a quelle logico-intellettive (conoscere-comprendere-applicare-analizzare-sintetizzare).

- **operativi**

- Conoscenza e apprendimento di un metodo scientifico secondo le strutture proprie di ogni disciplina.
- Adeguata competenza nell'uso di tecniche operative.
- Capacità di organizzare le conoscenze in modalità trasversale: in connessione tra loro e in rapporto alle varie discipline.

3. CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

Gli argomenti sui quali è stato realizzato il coordinamento pluridisciplinare sono stati i seguenti:

- la nascita della Costituzione italiana: Diritto, Inglese, Francese, Storia, Ed. civica
- gli organismi sovranazionali: UE, ONU e NATO: Diritto, Storia, Inglese, Francese, Ed. civica
- il marketing: Economia Aziendale, Inglese, Francese, Italiano, Storia
- il bilancio: : Ec. aziendale, Francese, Ec. politica
- il trattamento fiscale: Ec. aziendale, Ec. politica
- la gestione del magazzino: Ec. Aziendale, Matematica
- Forme di governo a confronto: Diritto, Francese, Inglese
- La sostenibilità ambientale: Ec. Aziendale, Francese, Inglese

4. EDUCAZIONE CIVICA

Vista la legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica anche nel secondo ciclo d'istruzione; visto il D.M. del 07/09/2024, obiettivo precipuo dell'insegnamento di educazione civica è favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

Viene individuata la dimensione trasversale dell'insegnamento di educazione civica in un ambito di apprendimento interdisciplinare.

All'interno del curriculum di istituto, il quadro orario predefinito per l'insegnamento dell'educazione civica, da affidare ai docenti del Consiglio di Classe, non può essere inferiore alle 33 ore complessive annuali.

Le competenze fondamentali suddivise nei tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo Economico e sostenibile, Cittadinanza digitale sono così suddivise:

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

- **COMPETENZA N.1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

- **COMPETENZA N.2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

- **COMPETENZA N.3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

- **COMPETENZA N.4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- **COMPETENZA N.5**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

- **COMPETENZA N.6**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

- **COMPETENZA N.7**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

- **COMPETENZA N.8**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

- **COMPETENZA N.9**

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

- **COMPETENZA N.10**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

- **COMPETENZA N.11**

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

- **COMPETENZA N.12**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

L'insegnamento ha ruotato intorno al seguente nucleo concettuale:

L'insegnamento di Ed. civica per la classe è stato curato dai docenti Galdini Stefano, Romagnano Antonella, Bicchiarelli Daniela, Mandrelli Anna Grazia, Battaglia Ferdinando, Mazza Agostino quindi ha coinvolto le rispettive discipline di Diritto/Economia politica, Lingua Inglese e Lingua Francese, Italiano/Storia, Scienze Motorie, Matematica che hanno sviluppato il nucleo concettuale Costituzione, in particolare la competenza n. 2 e n.3.

COMPETENZA N.2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

COMPETENZA N.3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

TRAGUARDI ATTESI	FINALITÀ
Conoscere i Regolamenti d'Istituto come momenti di cittadinanza partecipata e rispettare le regole di Istituto per promuovere una partecipazione consapevole alle attività della comunità scolastica - Conosce i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico. - Conosce le istituzioni statali, l'organizzazione politica, la storia dell'abbandono e dell'inno nazionale. - Conosce la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche. - Conosce i principi generali di educazione alimentare e di buona salute, anche in relazione all'attività fisica e sportiva. - Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato. - Sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. - Conosce e sa assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. - Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. - Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità - Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi - Conosce il Lavoro quale elemento fondamentale della vita democratica e le problematiche ad esso connesse. - Conosce le funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali - Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. - Creare cittadini sensibili al fenomeno della discriminazione e della violenza di genere - Saper riconoscere i fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati - Creare cittadini rispettosi del territorio d'appartenenza e dell'ambiente - Creare cittadini che hanno cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della società e delle Istituzioni - Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni Creare cittadini sensibili al fenomeno della discriminazione e della violenza di genere Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo e produttivo del proprio territorio. - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza, alla privacy e alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

5. METODI

Nelle varie discipline si è adottata, oltre alla necessaria lezione frontale, una metodologia di ricerca di tipo induttivo che può essere sintetizzata attraverso i seguenti punti:

- partire dalle conoscenze degli alunni e/o dall'osservazione dei fatti e delle fonti
- introdurre i contenuti attraverso le motivazioni che ne hanno determinato lo sviluppo
- rettificare in senso critico i concetti discussi, con affinamenti successivi
- stimolare la partecipazione al dialogo e alla creatività nella ricerca di soluzioni
- strutturare i contenuti in unità didattiche di apprendimento

Particolare attenzione è stata data alle metodologie per gli alunni BES, gli strumenti dispensativi e compensativi, messi in campo per tutte le discipline, hanno supportato il loro percorso di apprendimento. La stessa classe, nella sua interezza, ha spesso beneficiato degli stessi strumenti, in particolare mappe, sintesi, tabelle.

6. ATTIVITÀ

Attività di recupero e sostegno

Come deliberato dal Collegio Docenti e riportato nella "Scheda di progettazione del Consiglio di Classe", le attività di recupero, sostegno, potenziamento, sono state un continuo riferimento per la didattica e si sono articolate nelle seguenti tipologie:

Interventi sistematici quali:

Interventi preliminari: effettuati all'interno dell'orario curricolare all'inizio di ogni unità di lavoro, sia attraverso il dialogo, sia, per alcune materie, con l'uso di schede al fine di accertare il possesso dei prerequisiti e in caso negativo intervenire.

Interventi in itinere: all'interno dell'orario curricolare per rafforzare le competenze.**Attività di approfondimento (in orario scolastico) attraverso le seguenti Conferenze/Seminari/Incontri**

- Incontro con il prof. Tiberi sul personaggio e la storia di Pasquale Rotondi e il salvataggio delle opere d'arte nella Rocca (novembre 2022)
- Incontro con l'autore Daniele Mencarelli (Maggio 2023)
- Soggiorno linguistico a Cirencester (30-09 al 07-10-2023)
- Incontro con il regista Laquidara Andrea (26 ottobre 2023).
- Patologie e prevenzione delle problematiche osteo-muscolari nell'adolescente, in collaborazione con il fisioterapista Raffaele Spadoni (11 novembre 2023);
- Videoconferenza relativa alla mobilità Erasmus + (22 novembre 2023)
- Conferenza "violenza, ieri, oggi, domani" (24 novembre 2023)
- Progetto "English 4 Next Generation" presentazione del Corso di preparazione alla certificazione linguistica B2 (29 novembre 2023)
- D.M. 328/2022- Tutors/Orientatore- (12 dicembre 2023)
- Alimentazione dell'adolescente in collaborazione con la nutrizionista Anna Maria Zocchi (secondo quadrimestre 2023);
- Giornata della Memoria (26 gennaio 2024)
- Safer Internet Day e Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo (5 febbraio 2024)
- "Orientamento: una sfida dell'I.O. Montefeltro tra passato e futuro- UNA FINESTRA SUL MONDO DEL LAVORO" "A SCUOLA CON LE AZIENDE DEL TERRITORIO" (14-15-23 febbraio 2024)
- Incontro con Roberta Bruzzone – Favole da incubo (4 marzo 2023)
- Incontro "Orientamento-Finance&Marketing" (25 marzo 2024)
- Incontro "Orientamento con gli ITS (27 marzo 2024)
- Modulo Formativo: "Orientamento incontro su: JOB ORIENTEERING + ALL ABOUT ACCOUNTANCY" (17 aprile 2024)
- Modulo Formativo: "Oggi parliamo di assicurazioni, finanza imprenditoria e marketing" (22 maggio 2024)
- Presentazione Progetto Ready 2 English-B2 (11 novembre 2024)
- Progetto: "Ispirare per scegliere" (13 dicembre 2024)
- Incontro "Social engineering: fregare il prossimo con la rete", relatore prof. Fausto Marcantoni di Unicam (7 febbraio 2025)
- Incontro "La gestione aziendale e il controllo di gestione di una P.M.I." a cura di Filippo Panzieri – "il futuro delle competenze è ibrido a cura di Giulia Ceccaroli (14 marzo 2025)
- Incontro con l'autore Arnaldo D'Amico - Progetto Incontro con l'autore (26 maggio 2025)

Attività complementari disciplinari, curricolari ed extracurricolari:

- Collaborazione alla redazione dell'Annuario scolastico
- Orientamento in uscita organizzato dalle Università in modalità online
- Tornei sportivi d'istituto
- Quotidiano in classe
- Certificazioni linguistiche
- Stage aziendali

- Viaggio d'istruzione presso il villaggio turistico di Policoro in Basilicata, con visita a Matera (10-14 ottobre 2022)
- Visita aziendale presso l'azienda Aboca di Sansepolcro unita alla visita della città di Arezzo (24 maggio 2023)
- Visita alla struttura no-profit "San Patrignano (dicembre 2022)
- Visita didattica "le microimprese: la realtà di Frontino" (5 ottobre 2023)
- Partecipazione come da invito ministeriale all'attività "l'ora di Costituzione" presso la biblioteca del Senato della Repubblica piazza Spadolini Roma. (15-16 novembre 2023)
- Viaggio d'istruzione in Campania: Caserta (Reggia di Caserta), Pompei, Montecassino, Amalfi (9-12 aprile 2024)
- Visita aziendale presso la Campari di Milano (12, febbraio 2025)
- spettacolo teatrale in lingua inglese: "A midsummernight's dream by W.Shakespeare", (25 febbraio 2025)
- Visita guidata ad Urbino per partecipare all'incontro "Ispirare per scegliere" nell'ambito del progetto Orientamento (28 febbraio 2025)
- Viaggio d'istruzione in Grecia (18-24 marzo 2025)

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO AFM - ANNO SCOLASTICO 2023/24

TITOLO DELL'ATTIVITA'	DATA	TIPO	ORE EFFETTUATE	ENTE PRESSO CUI SI E' SVOLTA L'ATTIVITA'	DESTINATARI
Soggiorno linguistico a Cirencester. Frequenza di un corso di potenziamento linguistico e attività PCTO	30/9-7/10/2023	PCTO	20	International School- Cirencester	3 [^] LICEO-AFM/ 4 [^] LICEO-AFM/5 [^] LICEO
Visita aziendale alle Microimprese di Frontino L'uscita prevede la visita del Convento – alla Soc. cooperativa sociale "Sora madre terra", all'azienda e al Forno Larghetti con la realtà del molino.	5/10/2023	PCTO	6	FRONTINO: Soc. cooperativa sociale "Sora madre terra"+ Forno Larghetti E Molino	3 [^] AFM 4 [^] A-B AFM
Visita Guidata a Tivoli e Roma– partecipazione evento "L'Ora di costituzione" preso la Biblioteca del Senato.	15-16 novembre 2023	curricolare	8	visita guidata a Villa D'Este- Visita della città di Roma-visita alla Biblioteca del Senato della Repubblica, in Sala Capitolare presso palazzo della Minerva alle ore 10.30 dove i ragazzi prenderanno parte all'evento "L'Ora di costituzione "	4 [^] A e B AFM, 4 [^] SA e 4 [^] LS
Partecipazione alla videoconferenza relativa alla mobilità Erasmus+	22/11/2023	Curricolare	2	Nelle proprie classi	4 [^] A e B AFM, 4 [^] IPSSAS
CONFERENZA "VIOLENZA IERI, OGGI E DOMANI"	24/11/2023	Curricolare	3	Auditorium Comunale	Tutti gli alunni del triennio
Progetto FSE_1093605_ "ENGLISH 4 NEXT GENERATION" AMBITO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO-Presentazione del Corso di preparazione alla certificazione linguistica B2.	29/11/2023	Curricolare	1.30	Aula Magna	4 [^] A e B AFM, 4 [^] e 5 [^] IPSSAS, 4 [^] e 5 [^] liceo, 4 [^] e 5 [^] ipia

D.M. 328/2022 – Tutors/Orientatore – Incontro in Aula Magna del 12.12.2023	12/12/2023	Curricolare	1	Aula magna	classi III–IV–V IPIA-IPSSAS- AFM-LS-LSA
Giornata della Memoria	26/1/2024	Curricolare	2.30	Aula Magna	3 [^] -4 [^] A e B AFM , 4 [^] e 5 [^] IPSSAS, 4 [^] e 5 [^] liceo, 4 [^] e 5 [^] ipia
Safer Internet Day e Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo	5/2/2024	Curricolare	1.30	Aula Magna	3 [^] AFM 4 [^] A-B AFM
Ciclo di incontri-Modulo Formativo: “Orientamento: una sfida dell’I.O. Montefeltro tra passato e futuro – UNA FINESTRA SUL MONDO DEL LAVORO” “A SCUOLA CON LE AZIENDE DEL TERRITORIO”	14/2/2024 15/2/2024 23/2/2024	Curricolare	2.30 2.30 1.30	Aula Magna	3 [^] AFM 4 [^] A-B AFM
D.M. 328/22 e nelle attività di Educazione Civica. Incontro con Roberta Bruzzone - Favole da incubo	4/3/2024	Curricolare	1.30	Aula Magna	3 [^] -4 [^] A e B AFM , 4 [^] e 5 [^] IPSSAS, 4 [^] e 5 [^] liceo, 4 [^] e 5 [^] ipia
D.M. 328/22 Modulo Formativo: “Orientamento”-Finance&Marketing”	25/3/2024	Curricolare	1.30	Aula Magna	3 [^] -4 [^] A e B AFM
D.M. 328/22 Modulo Formativo: “Orientamento” incontro con gli ITS	27/3/2024	Curricolare	1.30	Aula Magna	3 [^] -4 [^] A e B AFM , 4 [^] e 5 [^] IPSSAS, 4 [^] e 5 [^] liceo, 4 [^] e 5 [^] ipia
Viaggio d’istruzione a: Pompei- Amalfi-Caserta-Montecassino	9/4/2024 10/4/2024 11/4/2024 12/4/2024	Visita guidata	2 2 2 2	Pompei Amalfi Caserta Montecassino	3 [^] -4 [^] A e B AFM , 4 [^] e 5 [^] IPSSAS, 4 [^] e 5 [^] liceo, 4 [^] e 5 [^] ipia
D.M.328/22 Modulo Formativo:“Orientamento”incontro su:“JOB ORIENTEERING” + “ALL ABOUT ACCOUNTANCY”	17/4/2024	Curricolare	1.30	Aula Magna	3 [^] -4 [^] A e B AFM
D.M.328/22 Modulo Formativo:“Orientamento”.”Oggi parliamo di: assicurazioni, finanza, imprenditoria e marketing	22/5/2024	Curricolare	2.30	Aula Magna	3 [^] -4 [^] A e B AFM
TOTALE ORE DI DIDATTICA E ATTIVITA’ ORIENTATIVE SUDDIVISE IN DIVERSI MODULI			BEN OLTRE LE 30 ORE PREVISTE DAL D.M. 328/22		

ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO AFM - ANNO SCOLASTICO 2024/25

TITOLO DELL’ATTIVITA’	DATA	TIPO	ORE EFFETTUATE	EVENTO/ENTE PRESSO CUI SI E’ SVOLTA L’ATTIVITA’	DESTINATARI
Soggiorno linguistico a Worthing. Frequenza di un corso di potenziamento linguistico e attività PCTO	5/10- 12/10/2024	PCTO	15	International School of languages Worthing	Alunni di 3 [^] -4 [^] - 5 [^] AFM
PRESENTAZIONE PROGETTO READY 2 ENGLISH-B2	11/11/2024	PCTO	2	INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL CORSO B2 E MOBILITA’ ALL’ESTERO	Alunni di -4 [^] - 5 [^] AFM-LICEO- IPSSAS-IPIA-
Visione materiale universitario pervenuto a scuola	18.11.2024		1	Omnicomprensivo Sassocorvaro	Alunni 5 A
Uscita in Urbino: orientare per scegliere	13/12/2024		6	Università di Urbino	Alunni 5 A

La scuola in festa	20/12/2024		1	Omnicomprendivo Sassocorvaro	Alunni 5 A
Attività in occasione della Giornata della memoria: davanti alla scelta (Prof.Mandrelli)	27/01/2025		3	Omnicomprendivo Sassocorvaro nella propria classe	Alunni 5 A
Simulazione Prima prova. Gestione del tempo, delle emozioni e delle conoscenze. Prof. Mandrelli	10.02.2025		6	Aula Magna	Alunni di 5A
VISITA AZIENDALE "CAMPARI" di MILANO	12/02/2025	PCTO	3	AZIENDA "CAMPARI" di MILANO	Alunni di cl.4/5^A/5^B
Social engineering	7/2/2025		3	Omnicomprendivo Sassocorvaro nella classe di robotica	Alunni di cl.4/5^A/5^B
Orientation Day	28/2/2025		6	Omnicomprendivo Sassocorvaro	Alunni di cl 5^A-B
Festa di Carnevale. Gestione delle regole e di una corretta partecipazione/condivisione in un ambiente meno strutturato rispetto all'aula.	4/3/2025		3	Omnicomprendivo Sassocorvaro	Alunni di cl.3^A-B/4/5^A/5^B
Simulazione seconda prova. Gestione del tempo, delle emozioni e delle conoscenze. Prof.Mandrelli	5.03.2025		2	Aula Omnicomprensivo Sassocorvaro	Alunni 5 A
Festa dei 100 giorni	10.03.2025		2	Aula Omnicomprensivo Sassocorvaro	Alunni 5 A-5B
Simulazione seconda prova. Gestione del tempo, delle emozioni e delle conoscenze. Prof.ssa Romagnano	12.03.2025		2	Aula Omnicomprensivo Sassocorvaro	Alunni 5 A-5B
Gita scolastica in GRECIA. Visite guidate ai siti storici ed interazione socio-culturale	18-24 Aprile 2025		10	Grecia	Alunni 5 A-5B

7. MATERIALI UTILIZZATI

Libri di testo, schede di lavoro, Codice Civile, dizionari, riviste e quotidiani, computer, calcolatrice scientifica, applicazioni disponibili nella G-suite (Meet, Classroom ecc...), strumenti dispensativi e compensativi. Per completezza di informazioni si rimanda ai percorsi delle singole discipline.

8. TEMPI

Si fa riferimento ai singoli percorsi formativi.

9. VERIFICA MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Tutti i tipi di verifica sono stati strettamente legati agli obiettivi della programmazione e realizzati in modo da poter accertare, con sufficiente chiarezza, il livello di competenze raggiunto dall'alunno così da poterlo guidare a riconoscere sia il proprio modo di apprendere, sia i regressi/progressi del suo percorso. Nella pratica didattica sono stati utilizzati due momenti di verifica strettamente legati tra loro:

VERIFICA FORMATIVA

Ha avuto lo scopo di fornire informazioni su come lo studente apprende, al fine di poter orientare e adattare il processo formativo in maniera chiara ed efficace. Due le fasi attraverso le quali si è realizzata:

diagnostica:

attivata sia all'inizio dell'anno scolastico- nella fase ricognitiva della classe attraverso l'analisi della situazione di partenza - sia all'inizio di ogni unità didattica per l'accertamento dell'esistenza dei prerequisiti indispensabili per avviare le varie attività didattiche,

in itinere:

è stata intesa come atteggiamento costante per poter seguire da vicino il processo di apprendimento dell'alunno, al fine di intervenire al momento giusto per operare eventuali recuperi, attività di sostegno e/o potenziamento.

VERIFICA SOMMATIVA

È servita ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di ogni disciplina siano state acquisite e se siano stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Pertanto ogni Unità Didattica di Apprendimento si è conclusa con una verifica finale scritta o orale, con voto, come misurazione del raggiungimento degli obiettivi precedentemente definiti.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Ambito socio-affettivo: attenzione, partecipazione, impegno, comportamento.

Ambito cognitivo: conoscenza dei contenuti, abilità (utilizzo dei contenuti), competenza (capacità di organizzazione, elaborazione, esposizione)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi alle direttive concordate a livello di Collegio docenti e assunte come riferimento nella scheda di Progettazione del Consiglio di classe.

Sono stati tenuti in considerazione i seguenti parametri:

Valutazione assoluta: si è utilizzata l'intera scala dei valori decimali come da tabella

Obiettivi	Descrittori
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	10-9 ampia e approfondita 8-7 adeguata e pertinente 6 Essenziale e schematica 5 frammentaria e superficiale 4 disorganica e lacunosa 1-3 Inconsistente-nulla
ABILITA' utilizzo dei contenuti	10-9 sicura/autonoma in situazioni anche complesse 8-7 adeguata in situazioni note e non 6 di base 5 incerta 4 inadeguata 1-3 non acquisita
COMPETENZA capacità di organizzazione, elaborazione, esposizione	10-9 approfondita e originale 8-7 articolata e/o organica 6 lineare ma schematica 5 disorganica e parziale 4 frammentaria 1-3 inconsistente

Valutazione riferita alla classe:

si è considerata la specificità della classe con tutte le caratteristiche che essa presenta.

Valutazione individualizzata: si è considerato il livello di partenza e il percorso effettuato da ciascun alunno, il metodo di lavoro personale acquisito, la capacità di autovalutazione.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state utilizzate prove di vario tipo: prove scritte su tematiche mono-disciplinari, questionari, test, lavori di gruppo in modalità on-line, verifiche orali disciplinari. Nelle prove scritte, per ogni esercizio/quesito a risposta chiusa o esercizio/quesito/problema/lavoro a risposta aperta, si è proceduto all'assegnazione di un punteggio stabilito o di un punteggio grezzo con eventuali pesi.

La corrispondenza tra punteggi e voto è stata fissata in base al tipo di prova.

Con Delibera del Collegio docenti si è stabilito di assegnare, anche alla fine del Primo Quadrimestre, un'unica valutazione, comprensiva di scritto e orale, nelle discipline che prevedono entrambe le tipologie di prove.

Per la correzione della Prima e seconda prova dell'esame di Stato si sono utilizzate le Griglie di valutazione inserite negli Allegati del presente Documento, i punteggi in ventesimi sono stati riconvertiti in quindicesimi e decimi come da normativa. Tali griglie verranno condivise con la Commissione d'Esame e proposte per la correzione delle prove.

TEMPI DI VERIFICA

Le verifiche scritte sono state effettuate, in genere, al termine di ogni Unità Didattica Apprendimento, quelle orali in itinere; oltre al momento sommativo sono state programmate verifiche anche al termine di moduli dei percorsi di lavoro. Tali verifiche sono state finalizzate alla valutazione quadrimestrale, in ottemperanza alla scansione temporale condivisa dal Collegio dei Docenti. La realizzazione del tutto è stata subordinata al monte-ore delle varie discipline e alla scansione delle attività proposte.

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI
CLASSE V^A A.F.M.**

PARTE B

**PERCORSO DISCIPLINARE
*DEI SINGOLI DOCENTI***

PERCORSO FORMATIVO

1. SITUAZIONE INIZIALE

La classe, attualmente composta da 16 alunni, è stata seguita negli ultimi due anni scolastici. Durante questo periodo il comportamento è stato sempre corretto senza mai un problema disciplinare. La classe ha dimostrato di seguire, abbastanza, le lezioni con attenzione, la partecipazione e l'impegno sono stati diversificati.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il lavoro realizzato con la classe nel corso dell'anno ha portato al raggiungimento di una preparazione di base comune riconducibile ai seguenti obiettivi che sono stati acquisiti dagli alunni secondo livelli individuali diversificati:

OBIETTIVI GENERALI

- acquisire un metodo di studio abbastanza razionale ed efficace;
- utilizzare le conoscenze acquisite in sintonia agli istituti giuridici programmati;
- conoscere gli aspetti fondamentali di un rapporto giuridico concreto al fine di individuare la fattispecie giuridica specifica;
- individuare il fondamento e le finalità di una norma ai fini della sua corretta interpretazione;
- saper utilizzare il linguaggio tecnico specifico;
- sviluppare le capacità di approfondimento in senso critico delle conoscenze acquisite.

OBIETTIVI SPECIFICI

- **conoscenza:** dei principi della Costituzione Repubblicana, i diritti e i doveri dei cittadini, degli organi costituzionali, del significato e delle caratteristiche principali dell'Unione Europea;
- **abilità:** individuare il fondamento e le finalità di una norma costituzionale sapendola interpretare; contestualizzare in senso storico;
- **competenza:** saper analizzare in senso critico gli istituti giuridici esaminati al fine della loro attualizzazione; sapersi confrontare in modo consapevole sulle tematiche oggetto di studio.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- saper interpretare la legislazione come strumento per comprendere i casi concreti della realtà quotidiana;
- Saper analizzare i legami tra la legislazione sociale, il diritto, l'economia, le altre discipline e la cultura in genere.

GIUDIZIO GENERALE SULLA CLASSE

La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e abbastanza rispettoso delle regole, l'attenzione e l'interesse manifestato sono risultati abbastanza continui e la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva per almeno una parte della classe. Dal punto di vista dell'impegno alcuni hanno lavorato con continuità cercando di migliorare la propria preparazione e conseguendo risultati positivi; altri alunni hanno conseguito conoscenze superficiali e difficoltà di rielaborazione a causa di un impegno discontinuo, non sempre accurato, soprattutto a casa. Alcuni alunni/e hanno saputo utilizzare le proprie capacità logiche, pervenendo ad una rielaborazione personale dei contenuti, assimilati in modo organico, altri hanno affrontato la materia con minore impegno senza approfondire gli argomenti dal punto di vista critico, privilegiando un approccio allo studio di tipo essenzialmente meccanico/mnemonico. I livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti risultano pertanto differenziati secondo le specificità individuali. Le diversità presenti in classe, seppur in un quadro di diffuso distacco dalla attualità politico-economica, non hanno impedito un lavoro interessante di confronto e di crescita culturale.

3. CONTENUTI SVILUPPATI

SEZIONE A: LO STATO E GLI STATI

1. Lo stato

1. Le caratteristiche dello stato
2. L'apparato statale
3. Il potere politico
4. Le limitazioni della sovranità
5. Il territorio
6. Il popolo
7. Stato e Nazione

2. L'ordinamento internazionale

1. Le relazioni internazionali
2. Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine ed i trattati
3. L'organizzazione delle Nazioni unite (ONU)
4. La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: i principi costituzionali

3 L'Unione europea

1. Caratteri generali
2. Le tappe dell'integrazione Europea
3. L'organizzazione
4. Le leggi europee
5. Le competenze
6. Le politiche europee
7. Il bilancio dell'Unione
8. Il futuro dell'Unione europea

4 Le vicende costituzionali dello Stato italiano

1. Lo Stato italiano
2. Il Regno d'Italia
3. La Costituzione della Repubblica italiana

4. La “prima Repubblica”
5. La “seconda Repubblica”

SEZIONE B DAI CITTADINI ALLO STATO

1 I diritti e doveri dei cittadini

1. Libertà ed uguaglianza
2. I diritti fondamentali
3. L’uguaglianza
4. La libertà personale
5. La libertà di domicilio, di corrispondenza e di circolazione
6. Le libertà collettive
7. La libertà di manifestazione del pensiero
8. La libertà religiosa
9. La famiglia
10. I diritti sociali
11. I doveri dei cittadini

2. Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

1. La democrazia
2. Il diritto di voto
3. I sistemi elettorali
4. Le elezioni in Italia
5. Il referendum
6. I partiti politici
7. I gruppi di interesse

SEZIONE C L’ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

1. Le forme di governo

1. Le forme di governo nello stato democratico
2. Le forme di governo presidenziale e parlamentare
3. La forma di governo parlamentare

2. Il Parlamento

1. La Camera ed il senato
2. I parlamentari
3. L’organizzazione ed il funzionamento del Parlamento
4. La durata delle Camere ed il loro scioglimento anticipato
5. Le funzioni del Parlamento
6. La formazione delle leggi
7. Le leggi costituzionali

3 Il Governo

1. Composizione del Governo

2. La formazione del Governo
3. Le crisi di governo
4. Le funzioni
5. Le “leggi” del Governo

4 **Il Presidente della Repubblica**

1. L’elezione. La carica e la supplenza del PdR
2. Le funzioni del PdR
3. La responsabilità del PdR

5 **La Corte Costituzionale**

1. La natura e la composizione della Corte costituzionale
2. Il giudizio sulle leggi e le altre funzioni
3. Il ruolo della Corte costituzionale

6 **La Magistratura**

1. La funzione giurisdizionale
2. I principi generali relativi alla funzione giurisdizionale
2. Magistratura ordinaria e speciali
3. L’indipendenza dei singoli giudici
4. L’organizzazione della magistratura ordinaria
5. La funzione della Corte di cassazione e la giurisprudenza
6. I problemi della giustizia

7 **Le Regioni e gli enti locali**

1. Centro e periferia (Stati unitari e federali)
2. Le vicende delle autonomie territoriali in Italia
3. Le Regioni, le Città metropolitane, le Province ed i Comuni
4. Le Regioni
5. I Comuni
6. Le Province e le Città metropolitane

4. **METODI**

Nel corso dell’anno scolastico è stata privilegiata la lezione dialogata, gli alunni sono stati costantemente coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento inducendoli ad essere il più possibile soggetti attivi del lavoro.

Affrontando le varie unità di apprendimento sono stati presentati gli obiettivi e, ove è stato possibile, raccogliendo informazioni sull’esistenza o meno delle conoscenze di base.

La trattazione è avvenuta solitamente partendo dall’osservazione della realtà, attraverso esempi e citazioni, sollecitando gli alunni a intervenire, collegando i contenuti alle motivazioni che ne hanno determinato lo sviluppo.

Durante l’unità didattica e alla fine del percorso è stato effettuato il controllo dell’apprendimento attraverso la verifica in itinere e la verifica sommativa.

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO sono state un continuo riferimento dell'attività didattica tanto da iniziare ogni lezione, sempre, offrendo la possibilità alla classe di ridiscutere le problematiche precedentemente affrontate. Stessa disponibilità è stata offerta per la discussione di proposte della classe.

5. SPAZI E MEZZI

Tra i mezzi possibili si è privilegiato il libro di testo (**Diritto AFM-SIA** - di L. Bobbio - E. Gliozzi – S. Foà; edito da Scuola & Azienda anno 2022) considerando la completezza e la comprensibilità dello stesso.

Periodicamente si è fatto riferimento ad altri documenti, video, per integrare alcuni specifici argomenti.

6. TEMPI

Ore settimanali 3 nel primo quadrimestre, 2 ore nel secondo quadrimestre. Tale orario è stato sfruttato in modo flessibile con la disciplina di scienze della finanze per la quale è previsto lo stesso carico orario in relazione alle necessità dei relativi programmi.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno ci si è riferiti alle seguenti tipologie di verifica:

- VERIFICA FORMATIVA

E' stata attivata la VERIFICA DIAGNOSTICA sia all'inizio dell'anno scolastico nella fase ricognitiva della classe attraverso l'*analisi della situazione di partenza* che all'inizio di ogni unità didattica per l'accertamento della *esistenza dei prerequisiti* indispensabili.

- VERIFICA IN ITINERE

E' stata intesa come atteggiamento costante per poter seguire da vicino il processo di apprendimento dell'alunno al fine di intervenire al momento giusto attraverso le varie tipologie di recupero.

- VERIFICA SOMMATIVA

Ogni unità didattica si è conclusa con una verifica orale/scritta, come misurazione del raggiungimento degli obiettivi precedentemente definiti, che assieme a tutti gli altri elementi della *verifica in itinere* hanno contribuito al voto complessivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguono le direttive concordate a livello di Collegio dei Docenti che sono state assunte come riferimento nella progettazione del Consiglio di Classe. Tengono in considerazione i seguenti parametri, riferibili sia a un criterio assoluto che alla classe e al singolo alunno:

- 1) scala di valori decimali;
- 2) considerare la specificità della classe con tutte le caratteristiche che essa presenta.
- 3) considerare il processo di crescita dei singoli alunni cogliendo i progressi individuali di ciascuno rispetto alla propria situazione di partenza.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Sono state utilizzate modalità di vario tipo: prove scritte disciplinari, verifiche orali disciplinari.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno per la valutazione degli alunni sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

- **AMBITO SOCIO - AFFETTIVO:** attenzione, partecipazione, impegno.
- **AMBITO COGNITIVO:** conoscenza, comprensione, espressione, applicazione, analisi, sintesi.

PERCORSO FORMATIVO

1. SITUAZIONE INIZIALE

La classe, attualmente composta da 16 alunni, è stata seguita negli ultimi due anni scolastici. Durante questo periodo il comportamento è stato sempre corretto senza mai un problema disciplinare. La classe ha dimostrato di seguire, abbastanza, le lezioni con attenzione anche se la partecipazione e l'impegno sono stati diversificati.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il lavoro realizzato con la classe nel corso dell'anno ha portato al raggiungimento di una preparazione di base comune riconducibile ai seguenti obiettivi che sono stati acquisiti dagli alunni secondo livelli individuali diversificati.

OBIETTIVI GENERALI:

- acquisire un metodo di studio abbastanza razionale ed efficace;
- utilizzare le conoscenze acquisite in sintonia agli istituti finanziari programmati;
- conoscere gli aspetti fondamentali di un fenomeno finanziario concreto al fine di porre in rilievo la fattispecie economica specifica;
- saper individuare il fondamento e le finalità dell'attività finanziaria ai fini della sua corretta interpretazione;
- saper utilizzare il linguaggio tecnico specifico;
- sviluppare le capacità di approfondimento in senso critico delle conoscenze acquisite.

OBIETTIVI SPECIFICI:

conoscenza - principi essenziali dell'attività finanziaria, economica e contabile dello Stato;
delle caratteristiche principali del sistema tributario italiano-

abilità - saper applicare in modo corretto i principi normativi tributari al caso di specie
utilizzando il linguaggio tecnico/specifico –

competenza – saper analizzare in senso critico gli effetti delle imposte in relazione alla
programmazione economica e finanziaria pubblica in virtù delle opzioni operate
dal legislatore -

OBIETTIVI TRASVERSALI

- saper interpretare la legislazione fiscale come strumento per comprendere i casi concreti della realtà quotidiana;
- saper analizzare i legami tra la legislazione sociale, il diritto, l'economia, le altre discipline e la cultura in genere.

GIUDIZIO GENERALE SULLA CLASSE

La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e abbastanza rispettoso delle regole, l'attenzione e l'interesse manifestato sono risultati abbastanza continui e la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva per almeno una parte della classe. Dal punto di vista dell'impegno alcuni hanno lavorato con continuità cercando di migliorare la propria preparazione e conseguendo risultati positivi; altri alunni hanno conseguito conoscenze superficiali e difficoltà di rielaborazione a causa di un impegno discontinuo, non sempre accurato, soprattutto a casa. Alcuni alunni/e hanno saputo utilizzare le proprie capacità logiche, pervenendo ad una rielaborazione personale dei contenuti, assimilati in modo organico, altri hanno affrontato la materia con minore impegno senza approfondire gli argomenti dal punto di vista critico, privilegiando un approccio allo studio di tipo essenzialmente meccanico/mnemonico. I livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti risultano pertanto differenziati secondo le specificità individuali. Le diversità presenti in classe, seppur in un quadro di diffuso distacco dalla attualità politico-economica, non hanno impedito un lavoro interessante di confronto e di crescita culturale.

3. CONTENUTI

MODULO 1 - Strumenti e funzioni di politica economica

1 – La politica economica

1. Che cos'è la politica economica
2. Gli attori della politica economica e lo strumento della programmazione
3. Gli strumenti di politica economica

2 - L'attività finanziaria

1. Gli enti pubblici e l'attività finanziaria
2. Bisogni e servizi pubblici
3. Cenni sull'evoluzione dell'attività finanziaria
4. Le funzioni della finanza pubblica

3 - Le spese pubbliche

1. Nozione di spese pubbliche
2. Classificazioni delle spese pubbliche
3. Produttività della spesa pubblica
4. Incremento progressivo delle spese pubbliche
5. Il controllo della spesa pubblica: spendig review
6. Spesa pubblica ed intervento dello stato nell'economia
7. La spesa sociale e i suoi effetti redistributivi
8. Cenni sul sistema di sicurezza sociale in Italia

4 - Le entrate pubbliche

1. Le entrate pubbliche: nozione e classificazioni
2. Le entrate originarie
3. Le entrate derivate: i tributi
4. L'imposta, la tassa, il contributo
5. Pressione tributaria, pressione fiscale globale

5 – IL debito pubblico

1. Prestiti pubblici
2. Classificazioni dei prestiti pubblici
3. La struttura del debito pubblico
4. Debito fluttuante e debito consolidato
5. Considerazioni sul debito pubblico in Italia

MODULO 2 - Il bilancio dello Stato

6 – Lineamenti generali del bilancio dello stato

1. Premessa storica
2. Il bilancio dello stato: nozione e caratteri
3. I principi del bilancio
4. Le funzioni del bilancio
5. Classificazioni del bilancio
6. Le teorie sul bilancio

7 – La contabilità pubblica in Italia

- 1 Le regole dell'UE in materia di finanza pubblica
- 2 I documenti del bilancio dello Stato
- 3 L'impianto strutturale della manovra finanziaria
- 4 Il documento di economia e finanza
5. Il bilancio annuale di previsione
- 6 Il controllo del bilancio

MODULO 3 - Il sistema tributario italiano

8 – Le imposte: elementi e classificazione

1. Gli elementi dell'imposta
2. Le imposte dirette
3. Le imposte indirette
4. Imposte reali e imposte personali
5. Imposte generali e imposte speciali
6. Imposte proporzionali, progressive e regressive
7. Diversi tipi di progressività
8. Scelta tra imposta proporzionale e progressiva
9. Effetti regressivi delle imposte sui consumi

9 - I principi giuridici delle imposte

1. La ripartizione del carico tributario
2. La teoria della capacità contributiva
3. I principi costituzionali alla base della tassazione

10 – Gli effetti economici delle imposte

1. Effetti microeconomici e macroeconomici dell'imposizione fiscale
2. Rimozione ed elusione dell'imposta
3. Evasione dell'imposta
4. Traslazione dell'imposta
5. La diffusione dell'imposta

11 –Le tecniche amministrative delle imposte

1. Principi e tecniche amministrative delle imposte
2. L'accertamento delle imposte
3. L'imponibile
5. La notificazione, la tassazione, la liquidazione
6. La riscossione

12 – Storia e organizzazione del sistema tributario italiano

1. Nozione di sistema tributario
2. Cenni storici sul sistema tributario vigente in Italia dopo l'Unità
4. L'evoluzione del sistema tributario italiano dopo la riforma del 1971
5. L'anagrafe tributaria

MODULO 4 – Le imposte dirette ed indirette

13 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

1. L'IRPEF considerazioni preliminari
2. I soggetti passivi dell'imposta
3. L'imponibile.
4. Categoria A. I redditi fondiari
5. Categoria B. I redditi di capitale
6. Categorie C-D. I redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo
7. Categoria E. I redditi di impresa
8. Categoria F. Redditi diversi
9. Redditi soggetti a tassazione separata
10. La determinazione del reddito imponibile
11. Il calcolo dell'imposta
11. Le detrazioni di imposta
12. La determinazione dell'imposta da versare

14 - L'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES)

1. I caratteri dell'imposta
2. I soggetti passivi
3. L'imponibile

15- L'imposta sul valore aggiunto (IVA)

1. I caratteri generali dell'imposta sul valore aggiunto (IVA)
2. La natura ed il meccanismo dell'imposta
3. Soggetti passivi e la classificazione delle operazioni
4. Base imponibile, volume d'affari, aliquote
5. Gli obblighi del contribuente: dichiarazione di inizio e cessazione attività, fatturazione, registrazione
6. Gli obblighi del contribuente: liquidazioni, versamenti, dichiarazione annuale
7. I principali regimi dell'IVA: ordinario, semplificato
8. Gli obblighi per alcune categorie di contribuenti: ricevuta fiscale, scontrino fiscale

MODULO 5 – La finanza locale ed il federalismo fiscale

16 - La finanza locale

- 1 Lineamenti generali della finanza locale
- 2 Metodi di finanziamento
- 3 La Riforma federalista della finanza italiana
- 4 La finanza delle Regioni a statuto ordinario e speciale
- 5 La finanza delle Province e dei Comuni

4. METODI

Nella prima parte dell'anno è stata privilegiata la lezione frontale anche se gli alunni sono stati costantemente coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento inducendoli ad essere il più possibile soggetti attivi del lavoro.

Affrontando le varie unità didattiche, sono stati comunque sempre presentati gli obiettivi e, ove è stato possibile, raccogliendo informazioni sull'esistenza o meno delle conoscenze di base.

La trattazione è avvenuta solitamente partendo dall'osservazione della realtà, attraverso esempi e citazioni, sollecitando gli alunni a intervenire, collegando i contenuti alle motivazioni che ne hanno determinato lo sviluppo.

Durante l'unità didattica e alla fine del percorso è stato effettuato il controllo dell'apprendimento attraverso la verifica in itinere e la verifica sommativa.

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO sono state un continuo riferimento dell'attività didattica tanto da iniziare ogni lezione, sempre, offrendo la possibilità alla classe di ridiscutere le problematiche precedentemente affrontate. Stessa disponibilità è stata offerta per discussione di proposte della classe.

5. SPAZI E MEZZI

Tra i mezzi possibili si è privilegiato il libro di testo (**Generazione Zeta** - di A. Gilibert, A. Indelicato C. Ranieri S. Secinaro; edito da Lattes anno 2019) considerando la completezza e la comprensibilità dello stesso.

Periodicamente si è fatto riferimento a fotocopie per integrare alcuni specifici argomenti. Gli alunni sono stati spesso sollecitati a ricercare fonti ulteriori a cominciare dai giornali ed Internet, approfondimenti che talvolta sono avvenuti.

6. TEMPI

Ore settimanali 3. Tale orario è stato sfruttato in modo flessibile con la disciplina di diritto per la quale è previsto lo stesso carico orario in relazione alle necessità dei relativi programmi.

Si segnala che, nel corrente anno scolastico, problemi di salute del docente con le settimane di assenza forzata, hanno limitato gli approfondimenti che si sarebbero potuti effettuare.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno ci si è riferiti alle seguenti tipologie di verifica:

- VERIFICA FORMATIVA

E' stata attivata la VERIFICA DIAGNOSTICA sia all'inizio dell'anno scolastico nella fase ricognitiva della classe attraverso l'*analisi della situazione di partenza* che all'inizio di ogni unità didattica per l'accertamento della *esistenza dei prerequisiti* indispensabili.

- VERIFICA IN ITINERE

E' stata intesa come atteggiamento costante per poter seguire da vicino il processo di apprendimento dell'alunno al fine di intervenire al momento giusto attraverso le varie tipologie di recupero.

- VERIFICA SOMMATIVA

Ogni unità didattica si è conclusa con una verifica orale/scritta, come misurazione del raggiungimento degli obiettivi precedentemente definiti, che assieme a tutti gli altri elementi della *verifica in itinere* hanno contribuito al voto complessivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguono le direttive concordate a livello di Collegio dei Docenti che sono state assunte come riferimento nella progettazione del Consiglio di Classe. Tengono in considerazione i seguenti parametri, riferibili sia a un criterio assoluto che alla classe e al singolo alunno:

- 1) scala di valori decimali;
- 2) considerare la specificità della classe con tutte le caratteristiche che essa presenta.
- 3) considerare il processo di crescita dei singoli alunni cogliendo i progressi individuali di ciascuno rispetto alla propria situazione di partenza.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Sono state utilizzate modalità di vario tipo: prove scritte disciplinari, test, verifiche orali disciplinari.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno per la valutazione degli alunni sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

- AMBITO SOCIO - AFFETTIVO: attenzione, partecipazione, impegno.
- AMBITO COGNITIVO: conoscenza, comprensione, espressione, applicazione, analisi, sintesi.

PERCORSO FORMATIVO

1. SITUAZIONE INIZIALE

La classe presenta una preparazione eterogenea dei contenuti disciplinari e impegno differenziato nello studio, generale interesse per l'attività didattica e partecipazione al dialogo educativo. Corretto il rapporto con l'insegnante e le relazioni interpersonali.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il lavoro realizzato con la classe nel corso dell'anno ha portato al raggiungimento di una preparazione di base comune riconducibile ai seguenti obiettivi che sono stati acquisiti dagli alunni secondo livelli individuali diversificati:

OBIETTIVI GENERALI

- acquisire una mentalità "economico finanziaria";
- conoscere i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile;
- acquisire tecniche contabili per una corretta ed efficace rilevazione dei fenomeni aziendali;
- leggere, redigere, interpretare i più significativi documenti aziendali;
- conoscere e gestire il sistema informativo aziendale, elaborare dati e rappresentarli per favorire i processi decisionali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- **conoscenza:** conoscere gli aspetti economici e finanziari che caratterizzano le diverse aziende, la struttura e la formazione del bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile, le fasi e i criteri di riclassificazione dei bilanci, la normativa fiscale e i principali metodi di calcolo dei costi;
- **abilità:** applicare le tecniche amministrative contabili, redigere bilanci, calcolare indici delle aziende industriali, individuare e determinare le principali variazioni fiscali, calcolare i costi di prodotto e di processo secondo le diverse configurazioni e applicare la contabilità dei costi nei problemi di scelta aziendali;
- **competenza:** analizzare le gestioni tipiche delle imprese industriali, interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici, cogliere, attraverso la lettura della stampa specializzata i principali mutamenti del sistema economico.

OBIETTIVI TRASVERSALI (pluridisciplinari):

- comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati;
- effettuare collegamenti interdisciplinari;
- documentare ed esporre adeguatamente il proprio lavoro;
- analizzare situazioni, individuando problemi e soluzioni con l'ausilio delle proprie conoscenze;
- collaborare per effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune.

GIUDIZIO GENERALE SULLA CLASSE

La classe nel corso dell'anno scolastico ha dimostrato complessivamente sufficiente attitudine al dialogo e un atteggiamento abbastanza partecipativo e attivo nel lavoro in presenza. Pochi alunni si sono però distinti per propositiva partecipazione, costanza e motivazione allo studio, capacità di mantenere l'attenzione durante la lezione e puntualità nella restituzione delle consegne. Alcuni alunni, non particolarmente motivati e discontinui nell'applicazione, hanno presentato difficoltà di attenzione, un impegno superficiale e poco accurato, uno sforzo nel lavoro extrascolastico non sempre adeguato anche a causa di lacune pregresse mai completamente colmate. L'altra parte della classe ha raggiunto livelli di semplice sufficienza, con conoscenze essenziali dei principali contenuti disciplinari. Il comportamento è stato corretto e abbastanza rispettoso delle regole durante l'intero anno scolastico.

3. CONTENUTI SVILUPPATI

MODULO 1

LE IMPRESE INDUSTRIALI:

U.D. A

Aspetti economici e aziendali delle imprese Industriali

- Le aziende industriali caratteristiche
- La struttura del patrimonio nelle aziende industriali
- La struttura del reddito nelle aziende industriali
- La contabilità generale delle aziende industriali
- Il personale dipendente
- Le vendite
- Le operazioni di finanziamento
- I contributi pubblici alle imprese
- Le scritture di assestamento
- Scritture di completamento
- Scritture di integrazione
- Scritture di rettifica
- Ammortamenti e rilevazione delle rimanenze
- I lavori in corso su ordinazione
- Le scritture di riepilogo e di chiusura

L'acquisizione e l'utilizzazione dei beni strumentali

- L'acquisto dei beni strumentali e il relativo regolamento
- I costi accessori dell'acquisto
- L'apporto di beni strumentali
- Le costruzioni in economia
- Il leasing forme tecniche e rilevazioni contabili
- L'utilizzazione dei beni strumentali
- I costi di manutenzione e riparazione
- La dismissione dei beni strumentali:
 - La vendita a titolo oneroso
 - La permuta
 - La radiazione
 - La perdita

Il bilancio civilistico

- Il bilancio d'esercizio e le sue funzioni

La formazione del bilancio:

- Clausola generale Art. 2423

- Principi contabili Art. 2423-*bis*
- Struttura del bilancio Art.2423-*ter*
- Contenuto dello Stato patrimoniale Art. 2424
- Contenuto del Conto economico Art. 2425
- Criteri di valutazione Art. 2426
- Contenuto e funzione della Nota integrativa Art. 2427
- Il bilancio in forma abbreviata Art.2435-*bis*
- I principi contabili Internazionali IAS/IFRS

MODULO 2

LE ANALISI DI BILANCIO

U. D. B

L'analisi di bilancio per indici

- L'analisi di bilancio presupposti
- La metodologia delle analisi per indici
- La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico
- L'analisi per indici
- L'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria
- L'analisi della situazione economica
- Il coordinamento degli indici
- La relazione interpretativa
- Dagli indici al bilancio
- Il bilancio con dati a scelta e vincoli predeterminati
- Indicazioni per la costruzione delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico

L'analisi di bilancio per flussi

- Fondi, flussi e Rendiconti finanziari
- I Flussi di capitale circolante netto
- La metodologia dell'analisi dei flussi di Ccn
- Il flusso di Ccn della gestione reddituale
- Il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto
- L'interpretazione del rendiconto finanziario delle variazioni dei flussi di Ccn

La gestione del Magazzino

- Gestione e politica delle scorte
- Il ruolo del magazzino nell'economia delle aziende
- Le scorte: funzione e obiettivi della loro gestione
- La funzione di approvvigionamento del magazzino e la programmazione delle scorte
- I costi di giacenza e di ordinazione
- Valorizzazione dei movimenti e delle consistenze:
 - Il costo medio ponderato
 - Il metodo LIFO
 - Il metodo FIFO
 - Il metodo del LIFO a Scatti
- La determinazione del lotto economico d'acquisto
- L'individuazione del punto di riordino
- La rilevazione contabile delle rimanenze
- L'aspetto civilistico della valutazione delle scorte
- Le Rimanenze nel bilancio d'esercizio

MODULO 3

IL REDDITO FISCALE

U. D. C

Le imposte sul reddito d'impresa

- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- I principi fiscali e confronto con quelli civilistici

Individuazione dei ricavi:

- Le plusvalenze: determinazione e tassazione Art. 86 del TUIR
- I dividendi
- La valutazione fiscale delle rimanenze

Individuazione dei costi:

- L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali:
- I canoni di leasing e le spese di manutenzioni
- La svalutazione fiscale dei crediti commerciali
- Il trattamento fiscale degli interessi passivi
- L'IRES: caratteristiche, liquidazione e versamento
- L'IRAP: caratteristiche e determinazione

MODULO 4

I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

U. D. D

La contabilità analitico-gestionale

- Il controllo dei costi
- La contabilità analitica oggetto e scopi
- I costi nelle imprese industriali
- Classificazioni dei costi aziendali
- Le varie configurazioni di costi
- La metodologia del calcolo dei costi
- L'imputazione dei costi
- I centri di costo
- La contabilità a full costing e direct costing
- I costi nelle decisioni aziendali
- L'analisi costi-volumi-risultati (break even point)
- Il margine di sicurezza
- La contabilità analitica a costi standard

MODULO 5

LA GESTIONE STRATEGICA E LE POLITICHE DI MERCATO

U. D. E

Il controllo di gestione e il budget

- La pianificazione strategica e il controllo di gestione
- Le caratteristiche e le funzioni del budget
- Il budget d'esercizio e la sua articolazione funzionale
- Il budget delle vendite
- Il budget della produzione
- Il budget degli approvvigionamenti
- Il budget della manodopera diretta
- Il budget del costo primo
- Il budget del costo industriale
- Il budget delle rimanenze
- Il budget commerciale.
- Il budget amministrativo
- Il budget del risultato operativo

- Il budget degli investimenti
- Il budget economico

MODULO 6

POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

U. D. F

Il marketing

- L'attività di marketing: scopo ed evoluzione nel tempo
- Il marketing strategico e il marketing operativo: elementi e caratteristiche
- Il ciclo di vita del prodotto
- L'analisi SWOT

MODULO 7

RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

U. D. G

Il Bilancio Sociale

- La responsabilità sociale dell'impresa
- La creazione di valore condiviso
- Le buone pratiche e i rischi da evitare
- Il bilancio sociale
- Il rendiconto della produzione e la destinazione del valore aggiunto
- Relazione sociale, proposte di miglioramento e codice etico
- Il bilancio ambientale

4. METODI

Il metodo parte dalle conoscenze degli alunni, dall'osservazione dei fatti, dei fenomeni e delle fonti nell'obiettivo di stimolare la partecipazione al dialogo educativo. I contenuti sono stati strutturati in moduli e unità didattiche. È stato adottato il metodo della lezione dialogata, particolarmente idoneo per stimolare gli alunni alla partecipazione e al dibattito, integrato con quello della lezione frontale. L'attività individuale è stata alternata dal lavoro a piccoli gruppi (specie per la comprensione della risoluzione degli esercizi) per favorire il confronto interpersonale, ipotizzare soluzioni creative a problemi e abituare gli alunni ad organizzarsi in un contesto di ricerca. Nel secondo quadrimestre la classe ha usufruito di alcune ore di mentoring, con un docente che ha affiancato gli alunni in difficoltà con interventi personalizzati o con attività di ripasso.

5. SPAZI E MEZZI

Oltre il libro di testo (P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi - "Dentro l'impresa 5") sono stati utilizzati il Codice Civile, materiali digitali, schede di lavoro, fotocopie per esercitazioni.

6. TEMPI

Sono state svolte, nella prima parte dell'anno 9 ore settimanali di 50 minuti ciascuna e 8 ore nel secondo quadrimestre.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

FORME DI VERIFICA

Sono state adottate le seguenti tipologie di verifica:

VERIFICA FORMATIVA

Si è provveduto all'accertamento dell'esistenza dei prerequisiti indispensabili per avviare la programmazione delle attività didattiche sia all'inizio dell'anno scolastico sia all'inizio di ogni modulo.

VERIFICA IN ITINERE

È stato seguito costantemente il processo di apprendimento dell'alunno al fine di intervenire tempestivamente attraverso le varie tipologie di recupero.

VERIFICA SOMMATIVA

Ogni modulo si è concluso con una verifica scritta, con voto, come misurazione degli obiettivi precedentemente definiti. Sono stati previsti anche momenti di verifica orale che hanno contribuito alla definizione del voto finale. Hanno costituito, inoltre, elementi significativi per la valutazione sommativa: la costanza nell'impegno, la partecipazione durante le lezioni, l'assiduità della frequenza, in generale il possesso un atteggiamento propositivo, attivo, partecipe ed interessato. Sono stati considerati anche la progressione dell'apprendimento rispetto al livello di partenza e la situazione personale dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione rispecchiano le scelte operate prima dal collegio docenti, poi dal dipartimento e infine dal consiglio di classe.

Tengono conto dei seguenti elementi, riferiti a un criterio assoluto, alla classe e al singolo alunno:

- scala di valori decimali estesa a tutta la gamma dei voti da 1 a 10;
- considerazione della specificità della classe con tutte le caratteristiche che essa presenta;
- considerazione del processo di crescita di ciascun alunno rispetto alla propria situazione di partenza.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Sono state utilizzate le seguenti modalità: prove scritte disciplinari e verifiche orali.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno per la valutazione degli alunni sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

- ambito socio-affettivo: attenzione, partecipazione, impegno;
- ambito cognitivo: conoscenza, comprensione, espressione, applicazione, analisi, sintesi.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Nelle prove scritte di verifica è stato utilizzato il METODO DEL PUNTEGGIO GREZZO che nelle verifiche curriculari è stato trasformato in decimi.

PERCORSO FORMATIVO

1. SITUAZIONE INIZIALE

La classe, composta da 16 tra alunni e alunne, si presenta come una classe impegnata e collaborativa, consapevole delle proprie capacità, volenterosa nel migliorarle. Generalmente corretta dal punto di vista comportamentale.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Come già programmato ad inizio d'anno scolastico il lavoro compiuto ha mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscenza del linguaggio formale specifico della matematica,
- Utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico,
- Cognizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica,
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni,
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi,
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro,
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline,
- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

GIUDIZIO GENERALE SULLA CLASSE

La classe, composta da 16 tra alunni e alunne, ha tenuto un comportamento generalmente corretto e collaborativo in pressoché la totalità dei suoi componenti per tutto l'anno, così come nei precedenti. Soddisfacente è stato l'impegno, indipendentemente dal livello di partenza, per un continuo miglioramento delle proprie competenze ed abilità.

3. CONTENUTI

La ricerca operativa.

- ☐ Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati:
 - problema di scelta nel caso continuo;
 - problema di scelta nel caso discreto;
 - problema di scelta fra due alternative.
- ☐ Il problema delle scorte;
- ☐ Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti:
 - scelta tra investimenti mediante il criterio dell'attualizzazione;
 - scelta tra investimenti mediante il criterio del tasso interno di rendimento.

Elementi di geometria analitica dello spazio.

- ☐ Disequazioni in due variabili: risoluzione grafica;
- ☐ Sistemi di disequazioni in due variabili: risoluzione grafica;
- ☐ Linee di livello.

Funzioni reali di due o più variabili reali.

- ☐ Definizione e dominio di funzione in due o più variabili;
- ☐ Derivate parziali;
- ☐ Punti di massimo e minimo relativi, punto di sella delle funzioni in due variabili;
- ☐ Massimi e minimi vincolati:
 - metodo della sostituzione;
 - metodo di Lagrange;
- ☐ Massimizzazione del profitto di un'impresa produttrice di due beni in un mercato:
 - di concorrenza perfetta;
 - monopolistico;
- Massimizzazione dell'utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio;
- Combinazione ottima di fattori di produzione per un'impresa con vincolo di bilancio.

4. METODI

- assunzione delle conoscenze degli alunni come base di partenza del percorso formativo,
- introduzione dei contenuti attraverso le motivazioni che ne hanno determinato lo sviluppo,
- rettifica in senso critico e continua dei concetti discussi, con affinamenti successivi,
- partenza dai problemi per il raggiungimento di soluzioni di carattere generale,
- stimolo della partecipazione al dialogo nella ricerca di soluzioni.

TIPO DI LEZIONE E ATTIVITA'

Le lezioni sono state perlopiù frontali lasciando comunque ampio spazio alla partecipazione degli studenti.

5. SPAZI E MEZZI

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.rosso, vol. 5.
Software Geogebra per l'esecuzione e studio di grafici tridimensionali.

6. TEMPI

Sono state svolte nel primo quadrimestre 3 ore settimanali di 50 minuti ciascuna e 2 ore anch'esse di 50 minuti nel secondo quadrimestre.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle conoscenze acquisite dagli alunni, per le prove orali si è tenuto conto di:

- ☐ contenuti,
- ☐ capacità espressive,
- ☐ capacità critiche, di fare confronti, ragionamenti e collegamenti.

e per le prove scritte:

- ☐ comprensione e appropriato approccio al problema assegnato,
- ☐ tempestività, immediatezza ed essenzialità nella risoluzione del problema,
- ☐ chiarezza e precisione nell'esposizione dei passaggi e degli eventuali opportuni commenti,
- ☐ percorso di svolgimento,
- ☐ esattezza del risultato finale,
- ☐ ordine e proprietà di linguaggio.

1- SITUAZIONE INIZIALE

In generale la classe si è applicata abbastanza positivamente nell'approccio linguistico raggiungendo risultati apprezzabili, che rilevano un progresso sensibile rispetto alla situazione di partenza e quindi il conseguimento di quasi tutti gli obiettivi programmati. Nel corso dell'anno, infatti, pur permanendo ancora diverse difficoltà, la maggior parte dei ragazzi si è gradualmente abituata all'esposizione scritta ed orale delle conoscenze, anche se in qualche caso si evidenzia uno studio prevalentemente mnemonico a causa di qualche carenza nella capacità di collegare le conoscenze integrandole in un quadro d'insieme.

Impegno e interesse sono stati generalmente adeguati, anche se non proprio tutta la classe ha lavorato con la medesima costanza e soprattutto proficuamente; pertanto la preparazione di alcuni alunni, anche a causa di lacune pregresse, rimane un po' incerta.

Per quel che riguarda la produzione scritta, i compiti assegnati nel corso dell'anno, sempre corretti dall'insegnante, hanno permesso di esercitarsi nell'elaborazione delle strategie d'apprendimento, cercando nel contempo di migliorare anche la propria capacità espositiva, argomentativa e critica. Permangono, tuttavia, in alcuni alunni, difficoltà di vario genere (limitata capacità di approfondimento e rielaborazione, semplicità del lessico e specifiche difficoltà linguistiche). Si rilevano, al contrario, le discrete, o buone, capacità di alcuni ragazzi, che generalmente dimostrano un'adeguata padronanza linguistica e comunicativa.

In generale la preparazione risulta diversificata per ciascun candidato ed è relativa sia all'impegno profuso nello studio della disciplina, sia all'interesse mostrato nel difficile compito dell'apprendimento dei saperi, sia alla volontà di migliorare le proprie conoscenze e, non da ultimo, da un metodo di studio spesso prettamente mnemonico. Pertanto, i livelli raggiunti a fine anno scolastico, quasi sempre adeguati ed in alcuni casi anche oltre la sufficienza, potranno ovviamente migliorare nel corso dell'ultima parte dell'anno scolastico, quando si affronterà un ripasso generale e ci saranno le ultime verifiche scritte e orali.

Concludendo, si può affermare che in generale, la classe ha manifestato un discreto interesse per l'attività didattica e si è dimostrata abbastanza responsabile nell'adempimento dei lavori scolastici.

2 - OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari generali posti ad inizio anno scolastico erano i seguenti:

- Saper analizzare e discutere in inglese i vari argomenti trattati.
- Ampliare ed approfondire gli orizzonti culturali affrontando tematiche relative alla realtà storica, economica e sociale della civiltà anglosassone ed alle istituzioni civili e politiche della stessa.
- Saper analizzare le varie istituzioni Europee ed internazionali
- Saper analizzare e comprendere i processi legati al mondo dell'economia, finanza e marketing

Gli obiettivi disciplinari trasversali:

- attivazione di processi cognitivi che comprendono: la selezione dell'informazione, la catalogazione della stessa, la schematizzazione dei dati finalizzati al raggiungimento di un uso consapevole della L2.

Gli obiettivi disciplinari specifici:

- CONOSCENZA dei CONTENUTI DISCIPLINARI. Conoscenza di un lessico e di un registro linguistico pertinente alla cultura anglosassone, alle istituzioni europee ed internazionali; contenuti legati soprattutto al mondo dell'azienda, dell'economia e del commercio (Business English).

- **COMPETENZA:** sviluppare la competenza comunicativa sia a livello generale che di microlingua relativa ai settori commerciale ed economico.
- **CAPACITA':** di rielaborazione e sintesi personale dei CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI

Ad anno scolastico quasi concluso la situazione della classe risulta essere la seguente:

- *Comprensione orale e scritta:*

La comprensione scritta può considerarsi in generale acquisita; la comprensione orale, invece, risulta più limitata per diversi alunni della classe.

- *Produzione scritta*

La maggior parte degli alunni è in grado di riproporre situazioni linguistiche sulla scorta di percorsi preesistenti senza apporto di rielaborazioni semantico-grammaticali. Solo un esiguo numero di alunni è in grado di rielaborare in modo originale i contenuti trattati.

- *Produzione orale*

Circa un terzo della classe è in grado di gestire il proprio linguaggio discretamente (in qualche caso buono) sia per comprensione che per produzione, il resto della classe necessita di continue precisazioni, ripetizioni e semplificazioni prima di raggiungere una vera e propria comprensione. La produzione è spesso il frutto di uno studio mnemonico sia per i contenuti che per l'articolazione degli stessi.

3 - CONTENUTI SVILUPPATI

1) Grammar revision and INVALSI TEST	● Ripasso e consolidamento delle principali strutture-morfosintattiche (tempi verbali e regole grammaticali principali) ● Strategie ed esercitazioni per le prove Invalsi.
2) Civilisation: UK Political Institutions	● Political geography (page 438 only the UK section) ● The political system (page 440 only the UK section) ● Political parties and elections (page 442 only the UK section) ● The British economy (page 448 only the UK section)
3) Business organisations	● Sole traders and partnerships (page 34) ● Limited companies (page 36) ● Cooperatives (page 38) ● Franchising (page 42) ● Multinationals (page 44) ● –Sourcing and –shoring (page 46) ●
4) Principles of marketing	● Marketing and branding (page 48) ● The marketing plan (page 50) ● The PEST(LE) and the SWOT analysis (page 52) ● Market research (page 54) ● Market segmentation and customer personas (page 56) ● The marketing mix (page 58) ● The Product life Cycle (PLC) (page 60) ● Advertising (page 64) ● Traditional advertising media (page 70) ●
5) Business Plan (page 272)	● What is a business plan? ● Structure of a business plan (main sections)
6) Banking services (page 104)	● Accounts ● Financing services ● Online services
7) The Stock exchange (page 116)	● Financial assets ● How does it work? ● Who trades ● Largest stock exchanges
8) The European Union	● Origins: the EEC (page 450) ● European Institutions (page 452)
9) CITIZENSHIP (Ed.Civica)	● Brexit (page 348)
10) Green economy, sustainable development and green marketing (page 246)	● Green economy and green growth ● Some steps towards green economy ● Advantages and disadvantages of going green ● Green marketing

11) International Organisations(page 454)	● UNO ● The North Atlantic Treaty Organization (NATO) ● The UN Specialized Agencies ○ WHO ○ FAO ○ UNESCO ○ UNHCR
12) Literary Culture: Oscar Wilde-Main features	Lettura di alcuni passaggi salienti di: “<i>The picture of Dorian Gray</i>”

4 - METODI

All’inizio dell’anno scolastico è stato effettuato un ripasso e potenziamento dei principali tempi verbali e strutture linguistiche. Gli argomenti tecnici e quelli relativi alla civiltà ed alle istituzioni politiche e sociali sono stati proposti in un primo momento attraverso un percorso strutturato con domande-stimolo e successivamente con la lettura e la traduzione di brani proposti dal testo in adozione o fotocopie. Infine, il consolidamento delle conoscenze acquisite è stato effettuato tramite attività di comprensione orale e scritta, pratica linguistica ed assimilazione dei contenuti con questionari, riflessioni sul lessico, true-false, risposte aperte.

5 - SPAZI E MEZZI

TESTO: *Business in action*

AUTORI: Pittavino-Barbero-Ardu-Linsalata **EDITRICE:** Edisco

Testo per la preparazione delle prove Invalsi: Ready for INVALSI ed. OXFORD

Manuale di grammatica: “Oxford Grammar 306°” ed. OXFORD

Fotocopie- Materiali didattici vari

6 - TEMPI

Nella classe V^A le ore di lezione settimanali di inglese sono state 3 da 50 minuti ciascuna, purtroppo a causa di eventi istituzionali come: Uscite didattiche, Orientamento in uscita, Convegni, gita scolastica, PCTO,ecc diverse ore di lezione non sono state svolte

7 - VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICA FORMATIVA

DIAGNOSTICA: test di ingresso all’inizio dell’anno scolastico.

IN ITINERE: attraverso attività di *question making*, svolgimento di esercizi specifici in classe, correzione dei compiti di casa.

VERIFICA SOMMATIVA

Verifiche scritte nella versione di prove strutturate o domande aperte.

Verifiche orali che comprendono le diverse attività proposte in classe.

TIPI DI VERIFICA

Prove scritte monodisciplinari, colloqui disciplinari, questionari, test.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE: attraverso l'assegnazione di pesi e punteggio grezzo per esercizi a risposta aperta.

PROVE ORALI: vista la complessità dell'esercizio orale ci si è avvalsi di giudizi di valore i quali hanno tenuto in considerazione fattori quali: pronuncia, comprensione, accuratezza e fluidità, coerenza e coesione testuale.

Altri fattori di valutazione: attenzione, impegno e partecipazione.

TEST E QUESTIONARI: stesse tipologie delle prove scritte

La valutazione non si è realizzata in una sola prova o dimostrazione ma ha tenuto conto in modo "addizionale" delle diverse prestazioni degli alunni in fasi diverse e delle quattro abilità di base.

In particolare sono stati considerati i seguenti indicatori:

-*Conoscenza*: pertinenza e completezza dei contenuti.

-*Competenza linguistica*: comprensione testuale, correttezza morfo-sintattica, correttezza fonetica, proprietà e ricchezza lessicale, conoscenza del linguaggio specialistico, fluidità espressiva.

-*Capacità*: analitica, sintetica e di rielaborazione dei contenuti.

I livelli minimi di sufficienza in rapporto alle varie abilità sono stati così stabiliti:

Lingua orale: saper comprendere correttamente il quesito posto e gli elementi principali del discorso anche con ripetizioni e semplificazioni in itinere rispetto alla domanda; saper rispondere in modo sostanzialmente pertinente pur non rielaborando personalmente i contenuti esposti; saper comunicare in modo complessivamente appropriato anche se con qualche esitazione e incertezza. Alcune imprecisioni sul piano lessicale, fonetico e grammaticale sono state accettate qualora non compromettessero la comunicazione.

Lingua scritta: saper comprendere un testo nella sua globalità; saper fornire informazioni corrette sotto il profilo contenutistico anche se non del tutto articolate nella trattazione e non sempre rielaborate nei contenuti; saper usare la L2 in maniera complessivamente corretta, anche se con qualche errore linguistico, non tale, comunque, da compromettere la trasmissione del messaggio. Oltre ai predetti fattori hanno influito sulla valutazione i seguenti elementi: attenzione, continuità nello svolgimento dei compiti a casa, atteggiamento serio e responsabile in classe.

EXTRA-CURRICULAR ACTIVITIES Nell'A.S. 2024-25 la classe ha seguito le seguenti attività coordinate dalla docente d'inglese, ad integrazione o completamento di alcune parti del programma suesposto:

- Soggiorno linguistico a Worthing dal 5 al 12 ottobre 2024

- Teatro in lingua inglese a Urbino: "*A midsummer night's dream*" by W.Shakespeare

- Attività di orientamento D.M.328/22 Modulo Formativo: "Orientamento" -incontro relativo a: "La gestione aziendale e il controllo di gestione di una P.M.I."- "Il futuro delle competenze è ibrido".

PERCORSO FORMATIVO

1. SITUAZIONE INIZIALE

All'inizio dell'anno i ragazzi, non sempre motivati all'apprendimento e interessati alle tematiche della disciplina, hanno globalmente mostrato di essere in possesso dei prerequisiti richiesti, anche se con livelli diversi e molto eterogenei.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi disciplinari generali** stabiliti all'inizio dell'anno scolastico in corso:

- Acquisire una competenza comunicativa nel settore del commercio estero, sollecitando collegamenti con le conoscenze acquisite nelle discipline tecnico-professionali.
- Saper analizzare e discutere in lingua francese gli argomenti trattati affrontandoli, ove possibile, su base comparativa rispetto a questioni analoghe riguardanti il nostro Paese.
- Ampliare ed approfondire gli orizzonti culturali affrontando tematiche relative alla realtà storica, economica e sociale della civiltà francese ed alle istituzioni civili e politiche della stessa.
- Sviluppare l'abilità di trasporre in lingua, oralmente e per iscritto, il significato generale di testi di carattere tecnico-professionale e non, con particolare attenzione alla precisione della terminologia tecnica.

Gli **obiettivi disciplinari trasversali** raggiunti:

- attivazione di processi cognitivi che comprendono: la selezione dell'informazione, la catalogazione della stessa, la schematizzazione dei dati finalizzati al raggiungimento di un uso consapevole della lingua straniera.

Gli **obiettivi disciplinari specifici** raggiunti:

- **CONOSCENZA:** dei CONTENUTI DISCIPLINARI. Conoscenza di un lessico e di un registro linguistico pertinente alle situazioni individuate;
- **COMPETENZA:** sviluppare la competenza comunicativa sia a livello generale che di microlingua relativa al settore commerciale e a quello economico;
- **CAPACITA':** di rielaborazione e sintesi personale dei CONTENUTI DISCIPLINARI affrontati.

GIUDIZIO GENERALE SULLA CLASSE

La classe ha confermato il suo carattere iniziale mantenendo un comportamento globalmente corretto.

L'attenzione e l'interesse non sempre sono risultati continui e la partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre attiva.

Sotto il profilo dell'impegno alcuni alunni, nel corso del quinquennio, hanno lavorato con continuità conseguendo buoni risultati, altri hanno evidenziato un impegno molto superficiale non sempre raggiungendo livelli minimi di sufficienza.

I livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti risultano pertanto differenziati secondo le specificità individuali.

3. CONTENUTI SVILUPPATI

COMMERCE:

LE PRODUIT ET SA DIFFUSION:

Le produit et les étapes du cycle de vie d'un produit ;

Le marketing ;

Le marketing mix ou la formule des 4 P ;

La publicité et la promotion ;

Les médias français ;

Les Hors-médias : les foires, les salons et les congrès ;

La lettre circulaire et les différents types de circulaires.

LE BILAN:

Le bilan: l'actif et le passif;

Les frais:frais variables et frais fixes.

LES BANQUES:

Le système bancaire français;

Les opérations bancaires : les opérations de caisse et les opérations de crédit ;

Les autres services et activités bancaires.

LA BOURSE :

Les types de Bourse : la Bourse des valeurs et la Bourse de commerce ;

Les valeurs échangées en bourse :

-les actions ;

-les obligations.

LES ASSURANCES:

Le contrat d'assurance;

La structure de l'assurance;

Les différents organismes d'assurance;

Les différentes activités d'assurance ;

L'entreprise et l'assurance.

CIVILISATION ET CITOYENNETÉ

LES INSTITUTIONS FRANÇAISES :

-La Constitution ;

-Le Président de la République ;

-Le Gouvernement ;

-Le Parlement.

LA FRANCE ÉCONOMIQUE :

-L'agriculture, l'élevage et la pêche ;

-L'industrie ;

-Le tertiaire ;

-L'énergie : les énergies renouvelables et non renouvelables ; la question du nucléaire en France ; le développement durable et l'Agenda 2030.

LES ORGANISMES INTERNATIONAUX:

L'ONU et son Conseil de Sécurité ;

L'Union Européenne et ses Institutions.

UN COUP D'ŒIL SUR LA LITTÉRATURE :

Les poètes maudits :

Charles Baudelaire et son poème « L'Albatros » (tiré du recueil « Les Fleurs du Mal »).

Le naturalisme français : source d'inspiration du verismo italiano.

Décadence et Symbolisme.

UN COUP D'ŒIL SUR L'HISTOIRE :

“J'Accuse!” d'Émile Zola: L'Affaire Dreyfus.

4. METODI

Gli argomenti inerenti alla lingua e quelli relativi alla civiltà ed al commercio sono stati proposti in un primo momento in modo classico attraverso la lettura, la traduzione e l'analisi dei brani contenuti nel testo in adozione. Successivamente il consolidamento delle conoscenze acquisite è stato effettuato tramite attività di comprensione orale e scritta, pratica linguistica ed assimilazione dei contenuti attraverso questionari, riflessioni sul lessico, vero-falso, risposte aperte.

Alcuni argomenti sono stati presentati dall'insegnante tramite Power Point o visualizzazioni estrapolate da internet anche e soprattutto per favorire la motivazione all'apprendimento.

5. SPAZI E MEZZI

Libro di testo: *Connexion entreprise*, Lidia Parodi-Marina Vallacco, Trevisini editore.

Materiale fornito dall'insegnante.

6. TEMPI

I quadrimestre: 3 ore settimanali da 50 minuti ciascuna,

II quadrimestre: 3 ore settimanali da 50 minuti ciascuna.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICHE IN ITINERE: attraverso attività di comprensione scritta ed orale, svolgimento di esercizi specifici in classe, correzione dei compiti assegnati a casa.

VERIFICHE SOMMATIVE

Produzioni scritte nella versione di prove strutturate o domande aperte.

Produzioni orali.

TIPI DI VERIFICA

Prove scritte monodisciplinari, colloqui disciplinari, questionari, test.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

- **PROVE SCRITTE:** attraverso l'assegnazione di pesi e punteggio grezzo per esercizi a risposta aperta.
- **PROVE ORALI:** avvalendosi di giudizi di valore che hanno preso in considerazione fattori quali: pronuncia, comprensione, accuratezza e fluidità, coerenza e coesione testuale.

La valutazione non si realizza in una sola prova o dimostrazione ma tiene conto in modo “addizionale” delle diverse prestazioni degli alunni in fasi diverse e delle quattro abilità di base, prendendo in considerazione i seguenti indicatori:

Conoscenza: pertinenza e completezza dei contenuti.

Competenza linguistica: comprensione testuale, correttezza morfo-sintattica, correttezza fonetica, proprietà e ricchezza lessicale, conoscenza del linguaggio specialistico, fluidità espressiva.

Capacità: analitica, sintetica e di rielaborazione dei contenuti.

I livelli minimi di sufficienza in rapporto alle varie abilità sono stati così stabiliti:

- ***Lingua orale:*** saper comprendere correttamente il quesito posto e gli elementi principali del discorso anche con ripetizioni e semplificazioni in itinere rispetto alla domanda; saper rispondere in modo sostanzialmente pertinente pur non rielaborando personalmente i contenuti esposti; saper comunicare in modo complessivamente appropriato anche se con qualche esitazione e incertezza. Alcune imprecisioni sul piano lessicale, fonetico e grammaticale sono state accettate qualora non compromettano la comunicazione.
- ***Lingua scritta:*** saper comprendere un testo nella sua globalità; saper fornire informazioni corrette sotto il profilo contenutistico anche se non del tutto articolate nella trattazione e non sempre rielaborate nei contenuti; saper usare la L2 in maniera complessivamente corretta, anche se con qualche errore linguistico, non tale, comunque, da compromettere la trasmissione del messaggio.

PERCORSO FORMATIVO

SITUAZIONE INIZIALE

La classe ha mostrato, ad inizio d'anno, di essere in possesso dei prerequisiti richiesti, pur a livelli molto eterogenei.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

- **Conoscenza** delle personalità poetiche, delle opere e dei movimenti letterari più significativi di fine 1800 e 1900.
- **Conoscenza** di tecniche di analisi testuale.
- **Capacità** di analisi e interpretazione dei testi.
- **Capacità** di saper collocare un testo, in un quadro di confronti e relazioni
 - con altre opere dello stesso o di altri autori
 - con le coordinate storico culturali che lo intersecano.
- **Competenza** nell'uso della lingua, sia dal punto di vista della comprensione che della produzione orale e scritta.

SCARTO TRA OBIETTIVI PROGRAMMATI E OBIETTIVI RAGGIUNTI E GIUDIZIO GENERALE DELLA CLASSE

Gli obiettivi fissati ad inizio anno, frutto di un lavoro quinquennale, sono stati, nel complesso, raggiunti, a livelli diversi, dagli alunni. L'esperienza Covid, vissuta dai ragazzi (scuola secondaria di primo grado e primo anno delle superiori) e il conseguente trasferimento delle lezioni in modalità on-line, ha modificato la prassi didattica: mancando la prossimità, il dibattito e la discussione si sono frammentati e non è stato affatto facile, negli anni, recuperarli. Questo lavoro di "messa a fuoco", di recupero di contenuti e abilità, di superamento di metodiche talvolta approssimative, ha richiesto tempo e flessibilità.

A fine anno nella classe permane un gruppo di alunni vivace, disposto a farsi coinvolgere nelle problematiche che talvolta lo studio della letteratura presenta, tali alunni evidenziano una buona preparazione.

Altri alunni si sono impegnati in uno studio discretamente metodico degli argomenti trattati, con un'esposizione degli stessi non sempre rigorosa.

Per altri si deve parlare di uno studio non sempre costante, puntuale e rigoroso. Da segnalare la situazione di alcuni allievi che mostrano ancora incertezze nell'esposizione orale, vanno guidati e supportati; a causa di una fragilità, anche emotiva, spesso si mostrano insicuri, talvolta bloccati nonostante uno studio complessivamente sufficiente degli argomenti.

Pur nella diversità dei risultati finali, nessun alunno si è completamente sottratto agli impegni e alle consegne, benché a volte differiti rispetto alle date ufficiali. Il livello di competenze raggiunto risulta molto differenziato in relazione alle capacità critiche dei singoli allievi, alle caratteristiche individuali e al diverso grado di studio e soprattutto di impegno.

CONTENUTI SVILUPPATI

Testo di riferimento: AA.VV. **La mia nuova Letteratura. Dall'unità d'Italia a oggi.** Signorelli Scuola

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

POSITIVISMO: progresso e fiducia nella scienza, Darwin e l'evoluzione, il darwinismo sociale di Spenser.

VERISMO: la nascita del verismo, Naturalismo e Verismo a confronto, le tecniche narrative del Verismo.

DECADENTISMO. Scheda di sintesi.

Origine del termine, il contesto storico e sociale (società di massa) in cui nasce: la crisi del positivismo.

Matrici culturali e filosofiche confluite nel Decadentismo: la crisi dell'ottimismo positivista; Nietzsche e la morte di Dio; Bergson: vitalismo e tempo interiore; Freud e la scoperta dell'inconscio; il Simbolismo francese; l'Estetismo e "l'arte per l'arte"; il Futurismo: un nuovo linguaggio, l'esaltazione della modernità.

Posizioni del Decadentismo italiano: il dandy, il poeta vate, l'esteta, l'inetto.

Il nuovo romanzo europeo: la centralità del soggetto, l'opera aperta, la crisi dell'individuo, le tecniche narrative.

Giovanni Verga

La vita.

Il pensiero e la poetica: una visione materialistica, la marea del progresso e la sconfitta dei più deboli, l'ideale dell'ostrica, un pessimismo senza via d'uscita, la "religione della famiglia e della roba". Le nuove tecniche narrative: realismo e impersonalità, l'eclissi dell'autore, la regressione, lo straniamento, il discorso indiretto libero.

Percorso antologico:

Da Vita dei Campi	La Lupa Cavalleria rusticana
Novelle Rusticane	La roba
I Malavoglia	La trama del romanzo
Mastro Don Gesualdo	La trama del romanzo

Gabriele D'Annunzio

La vita. Il pensiero e la poetica: una produzione eterogenea, l'Estetismo, il Superonismo, il Panismo.

Percorso antologico:

Il Piacere	La trama dell'opera L'attesa dell'amante
Alcione	Struttura e temi della raccolta
Da Notturmo	Scrivo nell'oscurità

Giovanni Pascoli

La vita.

Il Fanciullino: una poetica decadente, il simbolismo delle piccole cose, l'ambiguità della natura, la dimensione regressiva, le novità formali.

Percorso antologico:

Da Myricae	Lavandare X Agosto Il Lampo
Canti di Castelvecchio	Il gelsomino notturno

Luigi Pirandello

La vita.

La poetica: la coscienza della crisi, il contrasto tra vita e forma. Il concetto di maschera. L'Umorismo: l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario. Il Relativismo conoscitivo. La frantumazione dell'io. Le tecniche narrative. Le novità del suo teatro.

Percorso antologico:

Novelle per un anno	La patente Il treno ha fischiato
Il Fu Mattia Pascal	La nascita di Adriano Meis
Uno, nessuno e centomila	Un piccolo difetto Un paradossale lieto fine
Sei personaggi in cerca d'autore	Cenni al testo

Italo Svevo

La vita.

La poetica: l'individuo e l'inconscio, la polemica contro la società borghese, l'inetto e il rapporto salute-malattia, la pluralità di modelli, le novità strutturali della sua scrittura.

Percorso antologico:

Una vita	La trama del romanzo
Senilità	La trama del romanzo
La coscienza di Zeno	Prefazione e preambolo L'ultima sigaretta Un'esplosione enorme

Giuseppe Ungaretti

La Vita.

La poetica: unità ed evoluzione. L'essenzialità della parola. Avanguardia e tradizione. Il secondo tempo di Ungaretti.

Percorso antologico:

L'Allegria	Veglia Il porto sepolto Fratelli Sono una creatura I fiumi Soldati Mattina San Martino del Carso
Il dolore	Non gridate più

Ermetismo: caratteri generali del movimento letterario.

Quasimodo.

La vita.

La poetica: la fase ermetica, la stagione dell'impegno.

Percorso antologico:

Giorno dopo giorno	Alle fronde dei salici
---------------------------	------------------------

Eugenio Montale.

La vita.

Il pensiero e la poetica: il male di vivere e la funzione della poesia, la possibilità del varco e la ricerca di senso, la poetica degli oggetti, l'evoluzione dello stile.

Percorso antologico:

Ossi di seppia	Non chiederci la parola Spesso il male di vivere ho incontrato
----------------	---

La Resistenza e l'Olocausto.

Primo Levi: il dovere della memoria (Letture per la giornata della memoria)

Da “*Se questo è un uomo*”: Questo è l'inferno.

TEMATICHE TRATTATE PER EDUCAZIONE CIVICA (si rimanda alla programmazione)

La condizione femminile e i livelli di uguaglianza tra uomo e donna a partire dal Primo Novecento.

La visione del film *C'è ancora domani*, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne e il dibattito suscitato, hanno costituito un momento importante.

Si sono poi analizzati, attraverso documenti, alcuni momenti storici in particolare:

l'emancipazione forzata delle donne durante la Prima guerra mondiale e il loro ritorno nei ruoli tradizionali;

il futurismo e la visione della donna;

il contributo delle donne in guerra;

la visione della donna nella retorica fascista come regina della casa;

donne e Resistenza.

Purtroppo la cronaca ha sempre fornito materiale e fatti su cui riflettere.

PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI E PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.

Gli alunni nel corso dell'anno, e non solo, si sono allenati a svolgere sia la prova INVALSI che le Tipologie per la prima prova dell'Esame di Stato. Per quanto riguarda la prova scritta di Italiano gli alunni hanno sempre svolto testi riconducibili alle tipologie dell'Esame di Stato e hanno effettuato due simulazioni, come indicato dal materiale in Allegato al presente documento.

METODI

Queste le metodiche adottate:

- Richiamare ciò che è già conosciuto dell'argomento proposto.
- Leggere ed analizzare i testi per individuare: le "costanti" contenutistiche della tipologia testuale in esame e i nuclei tematici fondamentali per ricostruire la poetica degli autori in questione.
- Mettere al centro dell'attività di insegnamento-apprendimento, l'interpretazione dei testi, integrando lezione frontale con la discussione collettiva.
- Trarre l'occasione, attraverso la correzione degli elaborati o l'esposizione orale, per consolidare conoscenze e competenze linguistiche.
- Fornire strumenti di analisi dei vari testi presi in esame (schede interpretative) per permettere agli alunni di applicare le conoscenze acquisite.

Sul piano didattico, il testo è stato un concreto punto di partenza nei vari processi di educazione linguistico-letteraria. Su di esso si sono stimulate domande, non solo per verificare, ma anche per guidare l'analisi, sviluppare la capacità argomentativa e pervenire alla formazione della competenza interrogativa degli alunni, dato che il saper porre domande al testo sostiene il pensare e l'imparare ad imparare.

Al **lavoro individuale** si è alternata la discussione per favorire il confronto interpersonale, stimolare la creatività e abituare gli alunni a organizzarsi in un contesto di ricerca.

Attenzione è stata data agli alunni Bes, a questi alunni sono stati forniti tutti gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa. Le schede di sintesi sono state fornite dalla sottoscritta e spesso tutta la classe ne ha beneficiato.

Insieme agli alunni e per tutti gli alunni, è stato costruito un raccoglitore di sintesi su tutti gli argomenti trattati in corso d'anno.

STRUMENTI

Il libro di testo è stato integrato con altri testi di consultazione, schede didattiche complementari, schede di lavoro, tabelle, mappe concettuali, registrazione vocale di alcuni argomenti trattati, (relativi alle correnti culturali e agli stessi autori), documenti autentici ed ogni altro materiale che di volta in volta è stato considerato utile, compresi i materiali strutturati appositamente per gli alunni Bes.

TEMPI

Ore settimanali 4 (unità oraria di 50 minuti). Tale orario è stato sfruttato in modo flessibile con la disciplina di Storia- per la quale è previsto un carico orario di 2 ore- in relazione alle necessità dei relativi programmi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI, STRUMENTI E TIPOLOGIE

Sono stati effettuati momenti di valutazione formativa, volti ad accertare apprendimento e interesse e momenti individuali di verifica e valutazione sommativa, sia scritti che orali, normalmente alla fine della trattazione dell'unità didattica.

Si è fatto ricorso a prove scritte su tematiche monodisciplinari e, a volte, su tematiche pluridisciplinari, a quesiti a risposta singola, a commenti e analisi di testi, a stesure di testi di tipo argomentativo.

Gli alunni, nel corso dell'anno, si sono misurati con tutte le tipologie scritte previste dall'Esame di Stato.

Per la correzione delle prove scritte si sono utilizzate le griglie condivise nel Dipartimento di Lettere, griglie che verranno anche proposte, in sede di Esame di Stato, alla Commissione d'Esame. Tali griglie sono state inserite nell'Allegato insieme alle due prove di simulazione.

Per le prove orali, si è utilizzata la griglia sotto riportata.

SCALA DEI VOTI PER VERIFICHE ORALI

10-9	Ottima conoscenza dei contenuti, più che buona la chiarezza e la proprietà di linguaggio, ottima la competenza nell'utilizzare le conoscenze e nello stabilire collegamenti interdisciplinari.
8	Più che buona la conoscenza dei contenuti, buona la chiarezza e la proprietà di linguaggio così come la competenza nell'utilizzare le conoscenze, più che sufficiente la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.
7	Buona la conoscenza dei contenuti, sufficiente la chiarezza e la proprietà di linguaggio, più che sufficiente la competenza nell'utilizzare le conoscenze, sufficiente la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari in modo autonomo.
6	Sufficiente la conoscenza dei contenuti, imprecisione nella proprietà di linguaggio, complessivamente sufficiente, se guidato dall'Insegnante, la competenza nell'utilizzare le conoscenze e la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.
5	Conoscenze imprecise, lessico non sempre appropriato, non molto sicura, pur guidato dall'Insegnante, la competenza nell'utilizzare le conoscenze e la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.
4	Conoscenze disorganiche e lacunose, lessico impreciso e vago, incapacità di utilizzare le conoscenze e di stabilire collegamenti.
1-3	Conoscenze inesistenti.

Hanno costituito inoltre, elementi significativi per la valutazione sommativa: la puntualità nello svolgimento delle consegne per il lavoro a casa, la costanza nell'impegno, la partecipazione durante le lezioni e le discussioni in classe, l'assiduità della frequenza, la disponibilità all'approfondimento ed in generale il tenere un atteggiamento propositivo, attivo, partecipe ed interessato. Sono stati considerati anche la progressione dell'apprendimento rispetto al livello di partenza e la situazione personale dello studente.

PERCORSO FORMATIVO

SITUAZIONE INIZIALE

La classe è apparsa interessata alle tematiche della disciplina. All'inizio dell'anno, i ragazzi hanno mostrato di essere in possesso dei prerequisiti richiesti, pur se a livelli molto diversi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza

- Conoscenza delle più significative trasformazioni storiche dalla fine del 1800 e del 1900.
- Individuazione dei nodi problematici, dei processi relativi alla storia economica, politica e sociale del 1900.
- Conoscenza dei linguaggi specifici della disciplina.
- Conoscenza delle maggiori problematiche del nostro tempo.

Abilità

- analizzare le fonti
- cogliere le trasformazioni e la complessità dei fatti storici
- problematizzare ed aggiornare il passato per poter costruire la consapevolezza e la comprensione del presente

Competenze

- Consolidare personali capacità di valutazione dei fatti storici.
- Saper inserire la propria esperienza personale nel sistema condiviso di regole che tutelano il rispetto dei diritti costituzionali.
- Saper esercitare il proprio diritto alla cittadinanza, con particolare riferimento a quella italiana ed europea.

SCARTO TRA OBIETTIVI PROGRAMMATI E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati complessivamente raggiunti, naturalmente in relazione alle diverse attitudini e caratteristiche dei singoli studenti.

GIUDIZIO GENERALE DELLA CLASSE

I ragazzi hanno mostrato interesse alle tematiche dell'attualità. Gli alunni si sono diversificati per impegno, motivazione, rigore nelle consegne, attenzione; al termine dell'anno hanno raggiunto esiti eterogenei. Alcuni alunni intervengono, problematizzano autonomamente i contenuti di studio e hanno raggiunto una buona preparazione. Hanno inoltre rafforzato anche il proprio metodo di lavoro. Buona parte della classe si attesta su un profitto discreto; i restanti hanno raggiunto un livello complessivo di sufficienza, mostrano qualche difficoltà nell'esposizione orale dovuta ad uno studio non sempre puntuale e rigoroso e ad una fragilità emotiva.

CONTENUTI SVILUPPATI

Testo in uso: AA.VV, Mondi Tempi e Spazi connessi. Dal Novecento al mondo attuale, vol.3, SEI.

Sezione	Unità	Approfondimenti
Lo scenario mondiale dall'inizio del 1900 alla grande guerra	Il contesto socio-economico della belle époque. L'Italia nell'età giolittiana. La Prima guerra mondiale. I fragili equilibri del dopoguerra. La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa. Sintesi	Donne alla guerra: l'emancipazione forzata e tradita. Il genocidio degli Armeni
Totalitarismi e democrazie: verso un nuovo conflitto mondiale	La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt Il regime fascista di Mussolini Le dittature di Hitler e Stalin Verso la catastrofe La seconda guerra mondiale L'Italia un paese spaccato in due Verso la liberazione Il Referendum La nascita della Costituzione	Benito Mussolini: il discorso del bivacco. 1922 Le leggi razziali. Scheda Il sistema dei gulag I caratteri comuni dei Totalitarismi. Scheda Il Fascismo come totalitarismo mancato. Scheda Le donne nella Resistenza La Shoah e i campi di concentramento Il confine orientale: le foibe. Scheda
Il lungo dopoguerra	L'Italia repubblicana I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS La caduta del muro di Berlino	Le donne della Costituente

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI/TRANSDISCIPLINARI

Cittadinanza attiva. La nascita della Repubblica

TEMATICHE TRATTATE PER EDUCAZIONE CIVICA (si rimanda alla programmazione)

La condizione femminile

La condizione femminile e i livelli di uguaglianza tra uomo e donna a partire dal Primo Novecento.

La visione del film *C'è ancora domani*, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne e il dibattito suscitato, hanno costituito un momento importante.

Si sono poi analizzati, attraverso documenti, alcuni momenti storici in particolare:

l'emancipazione forzata delle donne durante la Prima guerra mondiale e il loro ritorno nei ruoli tradizionali

il futurismo e la visione della donna

il contributo delle donne in guerra

la visione della donna nella retorica fascista come regina della casa

donne e Resistenza.

Purtroppo la cronaca ha sempre fornito materiale e fatti su cui riflettere.

La nascita dell'Unione Europea. Scheda riassuntiva

METODI

La lezione è stata intesa come momento fondamentale del processo di informazione e formazione, sempre aperta al dialogo, alla discussione critica, all'apporto delle singole esperienze e degli interrogativi degli studenti. E' stata data particolare attenzione al rapporto tra fatti ed idee, cercando di individuare i nessi delle tematiche trattate. Spesso si è fatto riferimento all'attualità. Si è fatto ricorso a lezioni frontali espositive, lezioni dialogate, lettura di testi significativi, analisi di video e documenti. Attenzione è stata data agli alunni BES, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi ha permesso loro di seguire il programma in tutta la sua interezza. Insieme agli alunni è stato costruito un percorso di sintesi relativo agli argomenti trattati.

STRUMENTI

Il libro di testo è stato integrato con altri testi di consultazione, schede didattiche complementari, schede di lavoro, tabelle, mappe concettuali, documenti autentici ed ogni altro materiale che di volta in volta è stato considerato utile.

TEMPI

Ore settimanali 2 (unità oraria di 50 minuti). Tale orario è stato sfruttato in modo flessibile con la disciplina Italiano- per la quale è previsto un carico orario di 4 ore- in relazione alle necessità dei relativi programmi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI, STRUMENTI E TIPOLOGIE

Si sono effettuate **verifiche formative** (in itinere, allo scopo di monitorare il processo di insegnamento-apprendimento ed apportare eventuali correzioni al metodo di lavoro ed approntare eventuali interventi di recupero) e **sommative** (per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati).

La valutazione è stata effettuata attraverso lo svolgimento di **verifiche orali** - per valutare le capacità di argomentazione, la proprietà di linguaggio le conoscenze e **verifiche scritte** per valutare, oltre alle

conoscenze, la capacità di strutturare un'argomentazione, sintetizzare un concetto, individuare analogie, compiere analisi .

Per le verifiche scritte

PROVE SCRITTE	Testo argomentativo Gli indicatori e la relativa valutazione sono stati gli stessi della tipologia B. Vedi Allegato
TEST E QUESTIONARI	Il punteggio grezzo massimo è dato dalla somma dei punti attribuiti ad ogni esercizio Il punteggio corrispondente alla sufficienza, è stato modificato in relazione alla tipologia e alla difficoltà della prova. Dal punteggio grezzo si è passati al voto in decimi.

PROVE ORALI

10-9	Ottima conoscenza dei contenuti, più che buona la chiarezza e la proprietà di linguaggio, ottima la competenza nell'utilizzare le conoscenze e nello stabilire collegamenti interdisciplinari
8	Più che buona la conoscenza dei contenuti, buona la chiarezza e la proprietà di linguaggio così come la competenza nell'utilizzare le conoscenze, più che sufficiente la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari
7	Buona la conoscenza dei contenuti, sufficiente la chiarezza e la proprietà di linguaggio, più che sufficiente la competenza nell'utilizzare le conoscenze, sufficiente la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari in modo autonomo.
6	Sufficiente la conoscenza dei contenuti, imprecisione nella proprietà di linguaggio, complessivamente sufficiente, se guidato dall'Insegnante, la competenza nell'utilizzare le conoscenze e la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.
5	Conoscenze imprecise, lessico non sempre appropriato, non molto sicura, pur guidato dall'Insegnante, la competenza nell'utilizzare le conoscenze e la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.
4	Conoscenze disorganiche e lacunose, lessico impreciso e vago, incapacità di utilizzare le conoscenze e di stabilire collegamenti
1-3	Conoscenze inesistenti

Hanno costituito inoltre, elementi significativi per la valutazione sommativa: la puntualità nello svolgimento delle consegne per il lavoro a casa, la costanza nell'impegno, la partecipazione durante le lezioni, l'assiduità della frequenza, la disponibilità all'approfondimento ed in generale il tenere un atteggiamento propositivo, attivo, partecipe ed interessato. Sono stati considerati anche la progressione dell'apprendimento, rispetto al livello di partenza e al la situazione personale dello studente.

PERCORSO FORMATIVO

1. SITUAZIONE INIZIALE

La classe presenta una certa eterogeneità per quanto riguarda il livello di acquisizione e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, anche se nel complesso dimostra buone competenze motorie. L'integrazione di tutti gli studenti è eccellente; partecipazione, attenzione e impegno sono decisamente positivi.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari preventivati sono stati:

X Pienamente raggiunti

o Non del tutto raggiunti (MOTIVARE)

-Conoscere la terminologia della disciplina;

-Conoscere il valore del confronto e della competizione;

-Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi;

-Conoscere le esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

3. GIUDIZIO GENERALE SULLA CLASSE

Confermando quanto osservato nel corso dei cinque anni scolastici emerge una classe che si è sempre rivelata corretta dal punto di vista comportamentale, sia nel rapporto con gli insegnanti che a livello interpersonale.

In generale gli alunni, ben integrati tra loro e all'interno del contesto scolastico, hanno mostrato un interesse ed un impegno continui nei confronti delle attività didattiche proposte dall'insegnante uniti ad una buona volontà di partecipazione attiva.

I livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti risultano differenziati secondo le specificità individuali.

4. CONTENUTI SVILUPPATI

Potenziamento Fisiologico:

-Miglioramento della resistenza generale

-Miglioramento della mobilità articolare

Potenziamento muscolare

-Streatching.

Conoscenza e pratica di alcuni sport di squadra

-Pallavolo

-Pallacanestro

Consolidamento degli schemi motori di base

-Coordinazione neuro-muscolare

-Equilibrio statico-dinamico

-Destrezza.

Conoscenza di alcuni argomenti teorici attinenti al programma

-Le Olimpiadi storia ed attuale organizzazione.

-Alimentazione corretta ed alimentazione degli sportivi in relazione alle specialità.

-Classificazione degli sport e conoscenza regolamenti delle varie discipline sportive.

-Capacità motorie e loro modalità di sviluppo e di allenamento.

-Caratteristiche e programmazione dell'allenamento nelle varie tipologie di sport

-Il doping

5. METODI DI VALUTAZIONE

L'attività motoria appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale non sempre è possibile la definizione e la quantificazione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo e lo stabilire criteri oggettivi di valutazione, essa va pertanto considerata solo come momento conclusivo di una lunga fase di controllo e di verifica .E cioè', controllo e verifica dei contenuti assimilati , della capacità di esecuzione dei vari gesti e schemi motori , della capacità di rielaborarli in modo personale, attraverso rilevazioni della crescita motoria e osservazioni effettuate durante i momenti di lavoro, tenendo in stretta considerazione la partecipazione e l'impegno profuso nelle esercitazioni.

Un'adeguata partecipazione, un sufficiente livello di impegno ed attenzione, sono stati considerati elementi necessari per ottenere livelli minimi di sufficienza.

6. SPAZI E MEZZI

Naturalmente l'attività è stata proposta in palestra , utilizzando piccoli e grandi attrezzi e spazi a disposizione della scuola.

7. METODI DI VALUTAZIONE

L'attività motoria appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale non sempre è possibile la definizione e la quantificazione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo e lo stabilire criteri oggettivi di valutazione, essa va pertanto considerata solo come momento conclusivo di una lunga fase di controllo e di verifica .E cioè', controllo e verifica dei contenuti assimilati , della capacità di esecuzione dei vari gesti e schemi motori , della capacità di rielaborarli in modo personale, attraverso rilevazioni della crescita motoria e osservazioni effettuate durante i momenti di lavoro, tenendo in stretta considerazione la partecipazione e l'impegno profuso nelle esercitazioni.

Un'adeguata partecipazione, un sufficiente livello di impegno ed attenzione, sono stati considerati elementi necessari per ottenere livelli minimi di sufficienza.

RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO: **2024/2025**

CLASSE: **V A AFM**

INSEGNANTE: **Pierucci Valentina**

Obiettivi formativi

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, gli studenti:

- Riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio di libertà religiosa
- Conoscono l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone
- Studiano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione
- Conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa

ABILITA'

Gli studenti:

- Motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo
- Si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
- Individuano, sul piano etico -religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere

COMPETENZE

Al termine del percorso di studio, l'Irc metterà gli studenti in condizione di:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

Contenuti disciplinari (effettivamente svolti)

UDA1

LA RELAZIONE

-Accoglienza degli studenti

-Attività relazionali

-Riflessioni sulla relazione con

se stessi, con gli altri, con l'Altro

UDA2

IL NATALE, FESTA DELLA RELAZIONE DIO-UOMO

-Il Santo Natale: valore religioso e tradizioni culturali

UDA3

GIUBILEO 2025: “PELLEGRINI DI SPERANZA”

UDA4

LA SACRA SINDONE:

-Percorso storico-scientifico alla scoperta del Sacro Lenzuolo

UDA5

LE RISPOSTE CRISTIANE ALLE SFIDE DEL NOSTRO TEMPO

-Il Concilio Vaticano I e II

-Lo sviluppo sostenibile

-La salvaguardia del Creato

-Il dialogo interreligioso

Strategie metodologiche

Si è cercato di partire dalle conoscenze degli alunni, dall'osservazione dei fatti e dalla considerazione delle motivazioni che hanno determinato lo sviluppo dei contenuti in modo tale da coinvolgere gli studenti nel processo di insegnamento- apprendimento e indurli ad essere soggetti attivi della costruzione del sapere
Lezione dialogata e frontale.

Cooperative learning

Materiali e ambienti di lavoro

Spazi: aula scolastica

Sono stati proiettati in aula alcuni filmati riguardanti l'approfondimento delle tematiche trattate.

Bibbia, dispense personali fornite dal docente, ascolto audio, utilizzo della Lavagna interattiva.

Verifica e valutazione

VERIFICA FORMATIVA

Diagnostica: si è utilizzato un confronto orale per comprendere la conoscenza dei contenuti religiosi degli studenti e calibrare sulla classe lo sviluppo delle tematiche del programma.

In itinere: costante monitoraggio dell'apprendimento da parte del docente. Tale tipo di verifica è stato inteso come atteggiamento sistematico per seguire da vicino il processo di apprendimento degli alunni, al fine di favorire un eventuale recupero.

VERIFICA SOMMATIVA

La verifica sommativa è stata attuata con la valutazione dell'interazione costante degli studenti con il docente, i compagni e l'argomento della lezione. Sono state valutate anche le attività proposte all'interno della lezione.

In tal senso è stato valutato l'impegno dello studente nel comprendere il contenuto proposto e nel mettersi in gioco in un apprendimento attivo di conoscenza e collaborazione reciproca.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Lo strumento di verifica utilizzato è stato l'interrogazione orale in itinere sugli argomenti svolti. Tale interrogazione è servita a valutare il grado di competenze raggiunto dagli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione adottata è espressa in giudizi e non valore numerico, come da normativa e come concordato in sede di Consiglio di Classe e di Collegio Docenti. Si è inoltre valutato, al fine della formazione del voto, l'impegno, la partecipazione e i progressi conseguiti, tenendo conto degli obiettivi già esposti.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati gli indicatori sia di ambito socio – affettivo che di ambito cognitivo.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Si valutano:

l'atteggiamento partecipativo alla lezione in classe, l'ascolto attivo, la comprensione del compito assegnato, il porre domande di senso sull'argomento trattato, il fornire collegamenti interdisciplinari con le materie del proprio curriculum di studio, il saper collegare gli argomenti trattati alla luce dell'attuale situazione storico-culturale, la collaborazione con i propri compagni di classe per la scelta di argomenti di approfondimento comuni, per l'elaborazione di lavori e attività di gruppo, l'utilizzo di strumenti informatici basilari per l'approfondimento personale degli argomenti e la loro ricerca e archiviazione.

Situazione iniziale

La classe, composta da 16 studenti, mostra nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e una partecipazione produttiva.

Il

rapporto con l'insegnante è buono e collaborativo.

Gli alunni si presentano ben disposti, recettivi, educati, rispettosi ed aperti alle attività proposte.

Giudizio generale della classe e obiettivi raggiunti

Gli obiettivi conseguiti si attestano, sul livello preventivato in fase di programmazione, seppur differenziato in relazione alle capacità critiche dei singoli allievi, alla loro consapevolezza e volontà di migliorarsi e all'impegno profuso.

Gli alunni sono pervenuti a buoni livelli di apprendimento, dimostrando un buon impegno e una buona dedizione nell'approfondire i contenuti proposti. La spiegazione e la comprensione dei contenuti è stata svolta in modo da rendere comprensibili gli argomenti trattati, declinandoli con esempi e concetti di vita comune e con immagini, al fine di favorire una maggior comprensione dei concetti. La principale competenza fornita agli studenti resta quella di una visione allargata della religione come elemento interdisciplinare e interculturale che attraversa e permea ogni materia scolastica nonché la cultura occidentale nel suo insieme.

Si riscontrano negli studenti buona sicurezza e scioltezza nell'esprimere un proprio punto di vista, nell'individuare esempi attuali degli argomenti trattati e nel seguire il discorso in classe, anche nelle parti più complesse e di non immediata comprensione.

Durante il corso dell'anno, la classe ha partecipato in modo costante alla lezione, dimostrando un buon grado di ascolto, comprensione e interiorizzazione dei contenuti proposti.

PERCORSO FORMATIVO

1 - SITUAZIONE INIZIALE

Gli alunni che hanno svolto l'ora di alternativa alla Religione Cattolica (I.R.C.) sono 5.

Nel complesso, gli studenti sono ben inseriti nel contesto scolastico e mostrano un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento. Si dimostrano generalmente interessati alle attività proposte, partecipano in modo attivo e sono disponibili al dialogo. Il livello di educazione e rispetto verso l'insegnante e compagni è soddisfacente, e si nota una buona predisposizione alla collaborazione..

2 - OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

- Contribuire a far sviluppare in modo autonomo un pensiero critico maturo e un personale progetto di vita.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Area linguistico-comunicativa: potenziamento delle competenze espositive e comunicative.
- Area metodologica: potenziamento delle competenze necessarie all'interazione dialogica e partecipativa.
- Area logico-argomentativa: potenziamento delle competenze retoriche e dialogiche.
- Area storico-umanistica: capacità di confrontare pensieri divergenti e differenti per concordanza o rapporti di alterità.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

3 - GIUDIZIO SULLA CLASSE

Il confronto in classe è stato sempre positivo, con interventi pertinenti e approfonditi. La loro attitudine al ragionamento critico e la capacità di collegare gli argomenti trattati a contesti più ampi rappresentano un

punto di forza. Gli studenti hanno dimostrato grande coinvolgimento e capacità di analisi, affrontando con spirito critico e interesse gli argomenti trattati.

4 - CONTENUTI SVILUPPATI

Durante l'anno scolastico, la classe ha affrontato un ampio ventaglio di tematiche, con un'attenzione particolare alle questioni di attualità, ai diritti umani e alle dinamiche socio-politiche globali. Gli studenti hanno dimostrato maturità, spirito critico e una notevole capacità di analisi, contribuendo a discussioni costruttive e approfondite.

ARGOMENTI TRATTATI

- Agenda 2030: lotta contro il cambiamento climatico.
- Mancata istruzione e problemi connessi (povertà, disagio sociale, basso tasso di alfabetizzazione).
- La giornata della Gentilezza
- La Mafia
- L'intelligenza artificiale: prospettive
- La Guerra
- Il valore dell'amicizia
- Il quarto potere (la stampa)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione adottata è espressa in giudizi e non in valore numerico, come stabilito dalla normativa e come concordato in sede di Consiglio di Classe e di Collegio Docenti. Inoltre, al fine dell'assegnazione del voto, sono stati presi in considerazione l'impegno, il grado di partecipazione e i progressi conseguiti, tenendo conto anche degli obiettivi già esposti.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati gli indicatori sia di ambito socioaffettivi sia di ambito cognitivo.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

È stato valutato:

- L'atteggiamento partecipativo e proattivo alla lezione.
- La comprensione e lo svolgimento del compito assegnato.
- La riflessione critica e significativa sull'argomento trattato.
- La capacità di fare collegamenti tra gli argomenti trattati alla luce dell'attuale situazione storico-culturale.
- L'individuazione delle fonti più attendibili con adeguati strumenti di selezione conoscitiva e di pensiero critico.

5 - METODI

Il metodo privilegiato è stato quello dalla lezione dialogata basata prevalentemente su confronti costruttivi e pensiero critico. Le attività sono state svolte facendo riferimento ai bisogni e alle esigenze dei singoli alunni, cercando di promuovere la massima partecipazione e coinvolgimento di ciascuno.

6 - SPAZI E MEZZI

Spazi: aula di sdoppiamento.

Quotidiano, materiale multimediale sulle tematiche sopra menzionate.

7 - TEMPI

Il monte ore annuale di alternativa all'IRC è di 33 ore totali, suddivise in un'ora a settimana di lezione.

8 - VERIFICA E VALUTAZIONE

In itinere: costante monitoraggio dell'apprendimento da parte del docente.

Verifica sommativa: la verifica sommativa è stata attuata con la valutazione dell'interazione costante degli studenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Lo strumento di verifica utilizzato è stato quello dell'analisi delle interazioni, dell'ascolto reciproco e della collaborazione che i partecipanti sono stati in grado di mettere in atto e di manifestare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione adottata è espressa in giudizi e non in valore numerico, come stabilito dalla normativa. Al fine dell'assegnazione del voto, sono stati presi in considerazione l'impegno, il grado di partecipazione e i progressi conseguiti, tenendo conto anche degli obiettivi già esposti.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati gli indicatori sia di ambito socioaffettivi sia di ambito cognitivo.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

È stato valutato:

- L'atteggiamento partecipativo alla lezione.
- La comprensione e lo svolgimento del compito assegnato.
- La riflessione critica e significativa sull'argomento trattato.
- La capacità di fare collegamenti tra gli argomenti trattati alla luce dell'attuale situazione storico-culturale.
- L'individuazione delle fonti più attendibili con adeguati strumenti di selezione conoscitiva e di pensiero critico.

Prof.	Galdini Stefano – Diritto/Economia Politica (Coordinatore)
Prof.ssa	Bicchiarelli Daniela - Francese
Prof.ssa	Romagnano Antonella - Inglese
Prof.ssa	Mandrelli Anna Grazia – Italiano/Storia
Prof.	Battaglia Ferdinando – Scienze Motorie
Prof.	Mazza Agostino - Matematica

Disciplina: ***Educazione Civica***

PERCORSO FORMATIVO

1. SITUAZIONE INIZIALE

La classe, attualmente composta da 16 alunni, ha evidenziato un comportamento sempre corretto.

Non si sono riscontrati problemi disciplinari particolari. Tutta la classe ha dimostrato di seguire le lezioni anche se la partecipazione e l'impegno sono stati diversificati.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Vista la legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica anche nel secondo ciclo d'istruzione; visto il D.M. del 07/09/2024, obiettivo precipuo dell'insegnamento di educazione civica è favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

Viene individuata la dimensione trasversale dell'insegnamento di educazione civica in un ambito di apprendimento interdisciplinare

In questa classe il lavoro è stato coordinato dal docente di diritto che, supportato dai docenti di lingua inglese e di lingua francese, di italiano/storia, di matematica, di scienze motorie, ha permesso di affrontare diverse tematiche incentrate sul nucleo concettuale Costituzione, in particolare la competenza:

- **COMPETENZA N.2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione

europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

- **COMPETENZA N.3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Il lavoro realizzato con la classe nel corso dell'anno ha portato al raggiungimento di una preparazione di base comune riconducibile ai seguenti obiettivi che sono stati acquisiti dagli alunni secondo livelli individuali diversificati:

U.D.A. -VIOLENZA SULLE DONNE

- **conoscenza:** il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione, con particolare attenzione al contrasto alla violenza contro le donne;
- **abilità:** Analizzare il proprio ambiente di vita al fine di sviluppare una coscienza critica nei confronti della discriminazione e della violenza contro le donne;
- **competenza:** Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona; sapersi confrontare in modo consapevole sulle tematiche oggetto di studio.

U.D.A. - UNIONE EUROPEA

- **conoscenza:** Gli organi e le caratteristiche principali dell'Unione Europea,
- **abilità:** Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda,
- **competenza:** sapersi confrontare sulle tematiche oggetto di studio.

GIUDIZIO GENERALE SULLA CLASSE

La classe ha confermato un comportamento abbastanza corretto. Nel complesso l'attenzione e l'interesse manifestato sono risultati non sempre continui e la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva per parte della classe. Dal punto di vista dell'impegno alcuni hanno lavorato con continuità cercando di migliorare la propria preparazione e conseguendo risultati soddisfacenti; altri hanno invece evidenziato un impegno più superficiale, non sempre accurato, soprattutto a casa. I livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti risultano pertanto differenziati secondo le specificità individuali.

3. CONTENUTI SVILUPPATI

I° - QUADRIMESTRE TITOLO: VIOLENZA SULLE DONNE -

Classe QUINTA – I Quadrimestre VIOLENZA SULLE DONNE				
TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI (PROPOSTE)	N. DI ORE (VERIFICHE COMPRESE)	OBIETTIVI RIFERITI ALLE LINEE GUIDA D.M. n.183 del 07/09/2024
N.3	Docente di Diritto /Ec. pol.	- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione con particolare attenzione al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna - Il principio democratico	6	• Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. • Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. • Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. • Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. • Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
	Docente di Italiano/Storia	- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura.	4	
	Docente di matematica	- Analizzare il fenomeno della violenza delle donne attraverso un'analisi statistica storica, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo	2	
	Docente Di Scienze motorie	- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. Concetto di fair play nello sport	4	
			Totale ore 16	

II° - QUADRIMESTRE TITOLO: L'UNIONE EUROPEA

Classe QUINTA – II Quadrimestre L'UNIONE EUROPEA				
COMPETENZA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI (PROPOSTE)	N. DI ORE (VERIFICHE COMPRESSE)	OBIETTIVI RIFERITI ALLE LINEE GUIDA D.M. n.183 del 07/09/2024
N 2	Docente di Diritto/economia politica	le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Dal trattato che istituisce la CEE al trattato di Maastricht	4	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
	Docente di Lingua inglese	- la Brexit	4	
	Docente di lingua Francese	- Organi U.E.	3	
	Docente di Italiano/storia	Processo di integrazione europea: storia e gli obiettivi dell'U.E.	3	
	Docente di scienze motorie	Organismi del terzo settore: polisportive del territorio, Avis,...	3	
			Totale ore 17	

4. METODI

In sede di programmazione iniziale i docenti coinvolti hanno concordato gli argomenti da sviluppare.

Nel corso dell'anno è stata privilegiata la lezione dialogata, lavori di gruppo, cooperative learning, ecc..., gli alunni sono stati costantemente coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento inducendoli ad essere il più possibile soggetti attivi del lavoro attraverso attività laboratoriali.

Affrontando le varie unità di apprendimento, sono stati presentati gli obiettivi e, ove è stato possibile, raccogliendo informazioni sull'esistenza o meno delle conoscenze di base. La trattazione è avvenuta solitamente partendo dall'osservazione della realtà, attraverso esempi e citazioni, sollecitando gli alunni a intervenire, collegando i contenuti alle motivazioni che ne hanno determinato lo sviluppo. Durante l'unità didattica e, alla fine del percorso, è stato effettuato il controllo dell'apprendimento attraverso la verifica in itinere e la verifica sommativa.

5. SPAZI E MEZZI

Periodicamente si è fatto riferimento a fotocopie per integrare alcuni specifici argomenti. Gli alunni sono stati spesso sollecitati a ricercare fonti ulteriori a cominciare dai giornali ed Internet.

6. TEMPI

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica per ciascun anno di corso si svolgerà nell'ambito del monte ore complessivo annuale, non inferiore alle 33 ore, previsto dalle vigenti disposizioni.

Tale orario è stato sfruttato in modo flessibile dai docenti coinvolti nell'insegnamento alternando i contenuti con le specifiche discipline.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Ogni unità didattica si è conclusa con una verifica orale/scritta (prodotto), come misurazione del raggiungimento degli obiettivi precedentemente definiti, che assieme a tutti gli altri elementi della *verifica in itinere* hanno contribuito alla proposta di voto.

Il voto complessivo è stato frutto del confronto tra le diverse proposte dei docenti .

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguono le direttive concordate a livello di Collegio dei Docenti che sono state assunte come riferimento nella progettazione del Consiglio di Classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Sono state utilizzate verifiche orali e test, presentazioni in power point, prodotti laboratoriali (realizzazione di cartelloni, locandine, ecc...).

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno per la valutazione degli alunni sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

- **AMBITO SOCIO - AFFETTIVO:** attenzione, partecipazione, impegno.
- **AMBITO COGNITIVO:** conoscenza, comprensione, espressione, applicazione, analisi, sintesi.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RENDICONTAZIONE ATTIVITA' PCTO					
ALUNNO	ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA' PCTO	PERIODO	ORE PERIODO	ORE TOTALI
BARTOLUCCI TOMMASO	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale THE RIVER SPA	29/05/2023 24/06/2023	112	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale THE RIVER SPA	04/09/2023 16/09/2023	80	
		Soggiorno Studio CIRENCESTER	30/09/2023 07/10/2023	40	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale THE RIVER SPA	02/09/2024 14/09/2024	80	
		Soggiorno Studio WORTHING	05/10/2024 12/10/2024	40	
				TOT. ORE	352
BETTI ALEX	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale MACPLAST SRL UNIPERSONALE	29/05/2023 24/06/2023	112	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale MACPLAST SRL UNIPERSONALE	04/09/2023 16/09/2023	40	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale MACPLAST SRL UNIPERSONALE	02/09/2024 14/09/2024	80	
		Soggiorno Studio WORTHING	05/10/2024 12/10/2024	40	
				TOT. ORE	272
BRANDI MIREA	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale SAB SPA	29/05/2023 24/06/2023	112	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale SAB SPA	04/09/2023 16/09/2023	80	
		Soggiorno Studio CIRENCESTER	30/09/2023 07/10/2023	40	
		Erasmus Destinazione VALENCIA	18/06/2024 19/07/2024	40	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale SAB SPA	02/09/2024 14/09/2024	72	
				TOT. ORE	344
CELESCHI GIOVANNA	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale MCE SRL	29/05/2023 24/06/2023	112	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale COMUNE DI SANT'ANGELO	04/09/2023 16/09/2023	48	
		Soggiorno Studio CIRENCESTER	30/09/2023 07/10/2023	40	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale 4 TEAM SERVICE SRL	02/09/2024 14/09/2024	58	
		Soggiorno Studio WORTHING	05/10/2024 12/10/2024	40	
				TOT. ORE	298
FINI VIOLA	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale STUDIO COMMERCIALE BARTOLUCCI - SPEZI	29/05/2023 24/06/2023	112	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale STUDIO COMMERCIALE BARTOLUCCI - SPEZI	04/09/2023 16/09/2023	80	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale SERVIZI IMPRESE TERRITORIO SRL	02/09/2024 14/09/2024	60	
				TOT. ORE	252

RENDICONTAZIONE ATTIVITA' PCTO					
ALUNNO	ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA' PCTO	PERIODO	ORE PERIODO	ORE TOTALI
GHISELLI MATTEO	Classe III A A.S. 2022-2023	L'alunno non effettua l'esperienza per motivi di salute			
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale ROTOTEC SPA	04/09/2023 16/09/2023	64	
		Tirocinio Aziendale ROTOTEC SPA	10/06/2024 21/06/2024	56	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale ROTOTEC SPA	02/09/2024 14/09/2024	60 TOT. ORE	
GIOVANETTI GIANMARCO	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale STUDIO ASSOCIATO ROSSI	29/05/2023 24/06/2023	120	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale STUDIO ASSOCIATO ROSSI	04/09/2023 16/09/2023	80	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale STUDIO ASSOCIATO ROSSI	02/09/2024 14/09/2024	80 TOT. ORE	
				280	
JAZI HANANE	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale CAF CNA PESARO SRL	29/05/2023 24/06/2023	106	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale CAF CNA PESARO SRL	04/09/2023 16/09/2023	72	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale FCM SRL	02/09/2024 14/09/2024	84 TOT. ORE	
				262	
KHANBAOUI ANAS	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale ITALIANA CORRUGATI SPA	29/05/2023 24/06/2023	116	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale ITALIANA CORRUGATI SPA	04/09/2023 16/09/2023	64	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale ITALIANA CORRUGATI SPA	02/09/2024 14/09/2024	80 TOT. ORE	
				260	
MANGANI ALICE	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale GIOLUX di TIBERI GIORDANO	29/05/2023 24/06/2023	112	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale GIOLUX di TIBERI GIORDANO	04/09/2023 16/09/2023	80	
		Soggiorno Studio CIRENCESTER	30/09/2023 07/10/2023	40	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale GIOLUX di TIBERI GIORDANO	02/09/2024 14/09/2024	77 TOT. ORE	
MARCHETTI ELISA	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale POWER SRL	29/05/2023 24/06/2023	112	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale POWER SRL	04/09/2023 16/09/2023	80	
		Soggiorno Studio CIRENCESTER	30/09/2023 07/10/2023	40	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale POWER SRL	02/09/2024 14/09/2024	72 TOT. ORE	
MASSI LORIS	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale ATHOS RUGGERO RAGGI & C. SAS	29/05/2023 24/06/2023	95	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale ATHOS RUGGERO RAGGI & C. SAS	04/09/2023 16/09/2023	70	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale S4 TECHNOLOGY SRL	02/09/2024 14/09/2024	80 TOT. ORE	
				245	

RENDICONTAZIONE ATTIVITA' PCTO					
ALUNNO	ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA' PCTO	PERIODO	ORE PERIODO	ORE TOTALI
PIERLI GLORIA	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale 4 TEAM SERVICE SRL	29/05/2023 24/06/2023	98	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale CENTER GAME SRL	04/09/2023 16/09/2023	72	
		Soggiorno Studio CIRENCESTER	30/09/2023 07/10/2023	40	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale TRATTAMENTI TESSILI ITALIA SRL	02/09/2024 14/09/2024	55	
				TOT. ORE	265
ROSSI GIAN MARCO	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale MORETTI COMPACT SPA	29/05/2023 24/06/2023	112	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale MORETTI COMPACT SPA	04/09/2023 16/09/2023	76	
		Soggiorno Studio CIRENCESTER	30/09/2023 07/10/2023	40	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale MORETTI & C.SRL	02/09/2024 14/09/2024	77	
				TOT. ORE	305
ROSSI MATTEO	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale ARES SRL	29/05/2023 24/06/2023	112	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale ARES SRL	04/09/2023 16/09/2023	80	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale ARES SRL	02/09/2024 14/09/2024	72	
				TOT. ORE	264
VRAJITORU ANAMARIA	Classe III A A.S. 2022-2023	Tirocinio Aziendale STYLE UP SRL	29/05/2023 24/06/2023	112	
	Classe IV A A.S. 2023-2024	Tirocinio Aziendale STYLE UP SRL	04/09/2023 16/09/2023	80	
	Classe V A A.S. 2024-2025	Tirocinio Aziendale STYLE UP SRL	02/09/2024 14/09/2024	96	
				TOT. ORE	288

